



69
 DNS PHILIPPVS MASSINVS V. I. D. DOCTORATVS EVIT
 DIE 15 MENSIS XBRIS M. D. LXXX. ET QVES
Mag. Honoris ubi publice profectatur in p. loc. juris p. n. d. e.


 D. RANALDVS RIDOLFI VS
 V. I. D. fuit doctoratus die 27. Maij 1625. optatus
 in collegium die 17. februarij 1625.
*Mag. Honoris ubi publice profectatur die 7. Julij 1635
 et exultat in aula S. Clementij. et fuit al
 ex Collegio celebratq. exequij.*


 BENEDICTVS CAPRA
 Perus, nunc Rotæ Perus Auditor, doctoratus
 20. Maij 1694. Colleg. 27. Augusti 1695.


 JACOBVS A PINN.
 Perus
 Perus Cathedralis Ecclesie Canonicus Doct.
 22. Junij 1726. Colleg. 29. Augusti 1729.


 FRANCISEVS DE FRIGGERI
 Hunc. Mag. Hols. Audit. Doc. 18. Junij 1759 ad Cath.
 11. Julij 1760 in Coll. 5. Feb. 1766.

Iscrizioni nelle matricole dei Dottori giuristi dei rettori della Sapienza Nuova: Filippo Massini (a. 1580), Rinaldo Ridolfi (a. 1625), Benedetto Capra (a. 1695), Jacobo Della Penna (a. 1729) e Francesco Friggeri (a. 1766). ASUPg, [segnatura provvisoria] Preunitario, Collegio dei Giuristi, Statuto e matricola, a. 1574-1662, c. 39; Matricola, a. 1630-1782, c. 8r, 25v, 30v, 35r.

8

Constitutiones Alme Domus Hieronymiane Sapientie Noue Ciuitatis Perusi

In Nomine Dni Amen sub Anno 1635 Indictione Tertia tempore Pontificatus S^m in Christo Patris, et Dni Nostri Urbani viij Diuina prouidentia Pontificis Maximi, die uero decima Mensis Maij dicti anni 1635

Perillustres ac Prudentissimi Viri, **D**Alexander Canonicus Iouius Prior Claustrum Cathedralis Perusie, et Doctor sacre Theologie, et Philosophie
DCaesar Scoutus Tribunus Militum primus Consul

DHoratius Sotius

DLeo Borgia

DMarcus Antonius Florentius

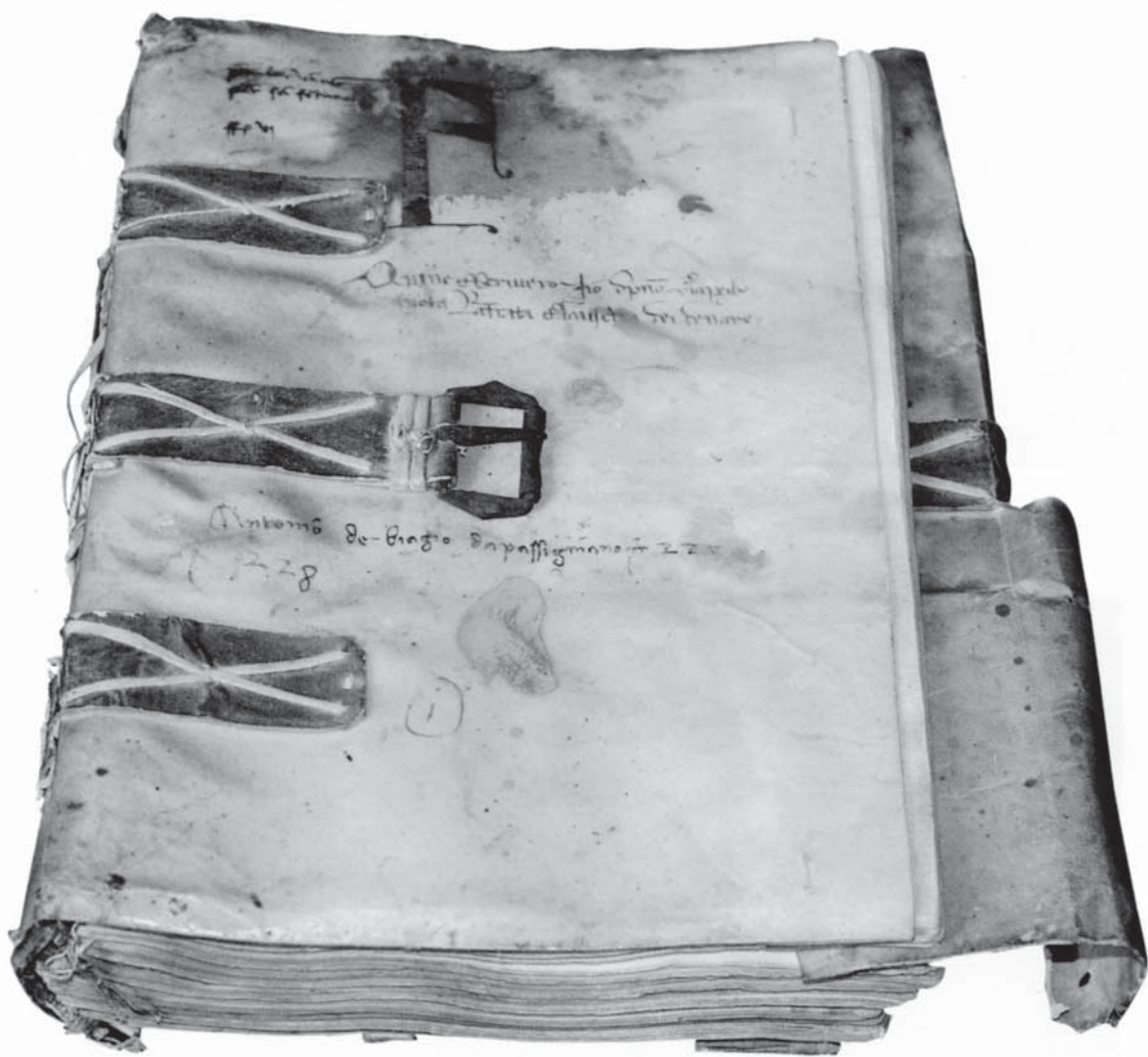
Mag^m Collegij

Mercanue

Consules

Alme Domus Sapientie Noue Gubernatores, sedisq. Apostolicę in hac parte Commissarij, Animaduertentes Administrationis varietate, predictam Domum Biennium occlusam; quam ledissimi Moderatores aperuerunt, nunquam occludendam; modo leges ad scriptas, et ueteres, et ex tempore nouatas reuerenter habeant, et seruent: quod utinam, et ad Beatissimi Patroni decus, et ad sui commodum, et laudem studiosę prestent: grauissima alioquin efficiendi pena illis non audientes; et resigentes affixas, seu quidquam adimantes, uel addentes, et victus, et domicilij, vsu, norint se perpetuo carituros.





Coperta del registro di entrate e uscite dell'Ospedale della Mercanzia, a. 1379-1384. Rinforzi in pelle rossa; sotto la lettera **F** la dichiarazione del redattore: "Quine escriverò io dompno Giapeco tucta l'antrata et lascita di denare"; più in basso una nota contabile per "Antonio de Biagio da Passigniano".
ASUPg, Sapienza Nuova, *Collegio della Mercanzia*, reg. n. 2.



Il teatro della Sapienza Vecchia, dove ebbe sede il Collegio Pio.
Perugia, Convitto femminile ONAOSI.



L'emblema della Sapienza Nuova è un leone rampante, che regge un libro, simbolo del perseguimento della conoscenza. Se ne trova una bella raffigurazione nella tavola posta sulla cimasa del palcoscenico, nel teatro del palazzo già della Sapienza Vecchia, in cui poi ebbe sede il Collegio Pio.
Perugia, Convitto femminile ONAOSI.

ARCHIVIO DEL COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA DI PERUGIA
(1807 - 1965)

INVENTARIO

a cura di
Daniela Mori

INTRODUZIONE

1. Storia istituzionale dell'ente

L'ingresso dell'esercito francese nello Stato pontificio e il conseguente governo repubblicano decretano, nel maggio 1798, la soppressione del Collegio della Sapienza Nuova insieme agli altri collegi di Perugia; il Collegio della Sapienza Vecchia e il Collegio della Sapienza Bartolina. Tutti i beni patrimoniali delle tre importanti e antiche istituzioni sono accorpati a quelli dell'ateneo perugino.

Conclusasi l'esperienza repubblicana, tornato il potere pontificio nel 1800, il Collegio della Sapienza Nuova, restituito agli antichi amministratori, rimane chiuso per alcuni anni. Nel 1803, i magistrati del Comune, i consoli del Collegio della Mercanzia ed alcune famiglie perugine, desiderose che i propri figli siano ammessi alla Sapienza Nuova, si appellano al papa Pio VII, per mezzo del vescovo, affinché conceda una riforma dell'istituzione¹.

Il piano di riforma presentato al pontefice prevede dei mutamenti rispetto all'ordinamento previsto dal fondatore. Monsignore Benedetto Guidalotti aveva stabilito che il Collegio accogliesse solo giovani stranieri per studiare "le leggi e l'arte medica" nell'Università di Perugia.

Già papa Clemente XII con il breve dell'11 gennaio 1732, sollecitato dagli amministratori del tempo, cambia in parte questa norma, che sarà recepita nelle *Costituzioni dell'Almo Collegio della Sapienza Nuova* del 1778. In base ad essa, si stabilisce che in mancanza di "scolari" stranieri, possono esservi ammessi anche i perugini².

La mancanza di studenti stranieri, che ha portato alla modifica della regola antica, con l'introduzione dei tre posti per i perugini, non è ritenuta sufficiente all'inizio del secolo XIX; infatti al papa Pio VII, i ricorrenti chiedono: "... di vedere nella loro patria eretto un Collegio regolato da nuovi provvedimenti adattati alle presenti circostanze; che possa essere aperto alla gioventù anche della più tenera età senza distinzione di patria, o di nascita purché onesta, e civile ..."³.

Con il chirografo del 30 gennaio 1806 Pio VII accoglie il piano di riforma che modifica anche il numero degli amministratori: ai quattro consoli del Collegio della Mercanzia e al priore dei Chiostrì, è aggiunto con gli stessi poteri, il decano del Collegio dei legisti, detto anche prefetto degli studi.

Il Collegio quindi si trasforma da convitto universitario a istituto educativo con scuole all'interno⁴. A tal proposito il capitolo sesto del piano di riforma stabilisce che "I giovani che si ammetteranno sieno perugini o forestieri, non potranno avere meno di dieci anni, né più di dodici; dovranno saper leggere e scrivere, e conoscere le prime cose grammaticali; potranno

¹ G. BUONOCORE, *Il Collegio Pio della Sapienza in Perugia. Relazione del commissario straordinario prof. Giuseppe Buonocore presentata il 6 aprile 1916*, Perugia, Guglielmo Donnini, 1916, pp. 25-26.

² *Costituzione dell'Almo Collegio della Sapienza Nuova*, Perugia, Stamperia camerale e vescovile M. Riginaldi, 1778, p. 14.

³ Chirografo di Pio VII del 30 gennaio 1806, trascrizione in *Allegati* [alla relazione del Commissario Giuseppe Buonocore, ndr], tomo II, dattiloscritto inedito, in ASUPg, Collegio Pio, *Carteggio del Commissario straordinario*, b. n. 3, fasc. 3, sott. 2, p. 64.

⁴ Considerati i limiti dell'età e della permanenza dei giovani ammessi nel Collegio, doveva trattarsi di un corso di studi che comprendeva, grosso modo, sia le scuole medie che le scuole superiori dei giorni nostri.

rimanere nel Collegio fino agli anni venti, e se i genitori vorranno che vi rimanghino anche altri due, ciò non si potrà accordare senza il beneplacito della congregazione”⁵.

Nella seduta del 25 luglio 1806 i governatori del Collegio o “Superiori” incaricano Giovanni Battista Vermiglioli di compilare le nuove costituzioni, si ritiene che questi non abbia portato a termine l’incarico poiché risulta dai documenti che Luigi Canali è ricompensato per la redazione delle stesse costituzioni “con cioccolata di buona qualità”⁶. Si fa presente che nell’archivio del Collegio non sono conservate le Costituzioni di cui si è sopra parlato.

Il Collegio riapre riformato il 3 novembre 1807, con il nome di Collegio Pio in onore del papa che ne aveva permesso il rinnovamento.

Tre anni più tardi Napoleone Bonaparte, stabilisce che le rendite dei tre collegi siano di nuovo accorpate e amministrare insieme con quelle dell’Università. Intanto l’abate Giuseppe Colizzi, nominato ispettore dell’Ateneo perugino, cerca di salvaguardare l’esistenza del Collegio Pio e si adopera affinché questo, anche se amministrato dall’Università, non sia soppresso⁷.

Caduto il governo napoleonico, Pio VII, rientrato dall’esilio nel 1814, non si occupa della questione universitaria e ratifica i provvedimenti napoleonici. Si giunge così, alla riapertura del Collegio⁸ e alla redazione delle “*Costituzioni e regolamenti antichi del Collegio Pio e minuta de’Nuovi*” emanate il 20 dicembre 1814 dal delegato apostolico Cesare Nembrini⁹.

Nella copia delle costituzioni conservata presso l’archivio del Collegio sono indicati in calce i seguenti nomi: Giuseppe Antinori, rettore dell’Università, Luigi Canali ispettore dell’Università, Domenico Pariani e Francesco Bini, consiglieri¹⁰.

La prima parte delle costituzioni riguarda le *persone che devono vigilare al buon ordine, all’educazione, ed al servizio dei giovani*, e sono precisate le funzioni di ciascuno: rettore, custodi, maestri, direttore spirituale, medici, economo e della *famiglia inferiore* cioè camerieri, refettoriere, cuoco, portinaio.

La seconda parte regola la vita dei giovani, precisamente *dei loro doveri, del loro ingresso in Collegio, loro età, e vestiario, delle ricreazioni, degli obblighi della vita comune e civile, degli obblighi riguardanti gli studi* e inoltre, *obblighi per i giovani nei giorni di vacanza e rispetto alla religione*.

Una terza ed ultima parte comprende: *Tabella circa il vitto da osservarsi nel Collegio Pio, Nota degl’impiegati e pesi uniti al Collegio Pio*, cioè qualifiche degli impiegati e relativi com-

⁵ Chirografo di Pio VII del 30 gennaio 1806, trascrizione in *Allegati* [alla relazione del Commissario Giuseppe Buonocore, ndr], tomo II, dattiloscritto inedito, in ASUPg, Collegio Pio, *Carteggio del Commissario straordinario*, b. n. 3, fasc. 3, sott. 2, p. 73.

⁶ ASUPg, Collegio Pio, *Verbali del Consiglio d’amministrazione già Atti dei Superiori*, 1800-1838, reg. n. 1. Il testo di queste costituzioni non è stato ritrovato ma riteniamo che siano le stesse emanate nel 1814.

⁷ G. BIANCONI, *Brevi memorie sulla fondazione e vicende del Collegio Civile Piano o Sapienza Nuova in Perugia, Art. II. dal maggio 1798 al 1829*, in “Giornale scientifico-letterario-agrario di Perugia” N.S. (1857), p. 327; E. IRACE, *Dall’Università all’istruzione superiore. Il Collegio della Sapienza Nuova di Perugia tra Sette e Ottocento*, in *Per un atlante storico dell’istruzione maschile e femminile, in Italia tra ’700 e ’800*, atti del Convegno di studi (Milano-Pavia, 28-30 ottobre 2004), in corso di pubblicazione.

⁸ G. ERMINI, *Storia dell’Università di Perugia*, Firenze, Olschki, 1971, vol. II, p. 664. Secondo l’A. il Collegio viene riaperto con “Notificazione” del Delegato apostolico, datata 21 ottobre 1814, da intendersi, secondo noi, come l’approvazione alla riapertura del Collegio Pio, che in realtà non era stato mai chiuso, da parte dell’autorità pontificia.

⁹ ASUPg, Collegio Pio, *Costituzioni*, reg. n. 1.

¹⁰ La presenza del nome di Luigi Canali, già citato come compilatore delle costituzioni risalenti alla riapertura del Collegio nel 1807, fa supporre che potrebbe trattarsi di una nuova edizione delle costituzioni commissionate al G. B. Vermiglioli e per la quali era stato compensato il Canali.

pensi e infine l'*Elenco degli obblighi che contraggono i giovani nel loro ingresso nel Collegio Pio di Perugia*, circa i pagamenti delle rette e del corredo per i giovani.

In questo periodo il Collegio è gestito direttamente dall'Università. I vecchi amministratori, in particolare i consoli del Collegio della Mercanzia, cercano di essere reintegrati nell'amministrazione dell'istituto ma senza successo.

I consoli della Mercanzia saranno di nuovo chiamati ad amministrare il Collegio da papa Leone XII¹¹.

Il pontefice, grazie anche all'intervento dell'abate Mauro Cappellari (futuro papa Gregorio XVI), con breve del 7 giugno 1825¹², conferma il chirografo di Pio VII, con l'aggravio per il Collegio di un contributo annuo di 200 scudi da corrispondere all'Università. Inoltre dispone la chiusura definitiva degli altri due convitti perugini, la Sapienza Vecchia e la Sapienza Bartolina.

I consoli della Mercanzia, il priore dei chiostrì e il rappresentante dei legisti reintegrati nell'amministrazione dell'istituzione, avviano trattative con il Comune per ottenere come nuova sede del Collegio il fabbricato della soppressa Sapienza Vecchia¹³, ormai inutilizzato, che gli viene concesso in permuta con la vecchia sede.

Giuseppe Colizzi è incaricato della direzione dei lavori di ampliamento e di restauro dell'edificio nonché della compilazione di nuovi ordinamenti¹⁴.

Il Collegio riapre nella nuova residenza e con l'emanazione delle *Costituzioni del Collegio Pio rinnovate in occasione della sua riapertura, ch'ebbe luogo nel 1° novembre 1829* si conferisce particolare solennità all'evento.

La prima parte di queste costituzioni, intitolata *Regolamenti generali*, stabilisce quali sono i requisiti dei giovani per essere ammessi come convittori. Inoltre si regolano dettagliatamente le questioni relative all'alloggio, assistenza, vitto, educazione cristiana, istruzione letteraria e scientifica, divertimenti, ginnastica, mobilio, vestiario, spese comuni, spese volontarie e spese straordinarie.

La seconda parte si occupa invece dei *doveri particolari e delle funzioni che incombono a ciascuno de' soggetti incaricati della educazione ed istruzione de' convittori, e del governo domestico ed economico del Collegio*. Sono fissati i doveri e le funzioni di tutti: rettore, sorveglianti, maestri, convittori, camerieri ed altri inservienti, portinaio, guardarobiere, infermiere, refettoriere, magazziniere, cuoco e sottocuoco, economo, computista, direttore spirituale, medico e chirurgo.

Con questo nuovo ordinamento il Collegio funzionerà per anni senza modifiche istituzionali.

I cambiamenti che seguono il processo d'unificazione italiana non risparmiano neanche il Collegio che perde l'appellativo di *Pio* ed è chiamato Collegio della Sapienza¹⁵.

Anche l'assetto istituzionale cambia: nel 1857 cessa la partecipazione del rappresentante

¹¹ Nel 1824 con la bolla del 28 agosto, "*Quod divina sapientia*", Leone XII avvia un processo di riordinamento degli studi universitari.

¹² ASPg, Archivio storico del Comune di Perugia, *Copiari di privilegii, bolle, brevi e lettere*, n. 15, cc. 128v. – 130r.

¹³ Cfr., G. ANGELETTI – A. BERTINI, *La Sapienza Vecchia*, Perugia, ONAOSI, 1993, pp. 223-229.

¹⁴ ASUPg, Collegio Pio, *Costituzioni*, reg. n. 2 e *Costituzioni del Collegio Pio rinnovate in occasione della sua riapertura, ch'ebbe luogo nel 1° novembre 1829*, in Perugia, Tipografia Garbinesi e Santucci, 1830.

¹⁵ ASUPg, Collegio Pio, *Verbali del consiglio d'amministrazione già atti dei superiori, 1869-1882*, reg. n. 5. Nel Verbale della prima seduta riportato in questo registro viene usato per la prima volta il nuovo nome.

del Collegio dei legisti¹⁶, e successivamente anche quella del priore dei chiostrì, presente alle riunioni dei "Superiori" fino alla seduta del 12 giugno 1868¹⁷.

Nella mutata situazione dieci anni più tardi, i consoli della Mercanzia, Giovanni Antonio Ranieri e Reginaldo Ansidei, con la *Relazione sul riordinamento delle superiorità del Collegio della Sapienza*, del marzo 1878, elaborano un nuovo statuto. In base ad esso tutti i consoli del Collegio della Mercanzia entrano a far parte dell'amministrazione della Sapienza, esercitando la vigilanza tanto nel settore della didattica che in quello della gestione amministrativa, economica e finanziaria¹⁸.

Lo stesso statuto dispone la nomina del professore Giacomo Calderoni rettore con un compenso annuo di lire 1800.

Inoltre si dettano norme in materia di formazione del bilancio preventivo e consuntivo, e sulla registrazione degli atti delle adunanze in libri separati da quelli del Collegio della Mercanzia.

In questo modo il Collegio va avanti fino al 1900, quando le pessime condizioni economiche e finanziarie¹⁹, costringono gli amministratori a un sostanziale cambiamento di gestione illustrato nella relazione *Sul riordinamento del Collegio della Sapienza che si propone all'adunanza dell'8 maggio 1900*, presentata dai consoli Menicone Meniconi Bracceschi e Rodolfo Pucci Boncambi²⁰.

Il nuovo ordinamento stabilisce che la gestione economica del Collegio-convitto sia affidata a titolo gratuito a Silvio Serafini che ha già lavorato come istitutore presso l'ente.

Il contratto di comodato di durata decennale²¹ prevede l'utilizzo della sede del Collegio con tutto l'arredamento.

Il riordinamento stabilisce inoltre che l'affidamento economico a Silvio Serafini avvenga sotto la sorveglianza degli amministratori e per questo viene istituita la Giunta di vigilanza; mentre la Giunta d'amministrazione prevede la ripartizione fra i suoi componenti dei compiti alternandosi nella gestione del patrimonio con il fine di cancellare le passività.

¹⁶ Il regio commissario straordinario Gioacchino Pepoli con i decreti n. 273 serie n. 229 e 274 serie 230, del 23 dicembre 1860 istituisce la Camera dei procuratori e nomina alcuni avvocati abilitati all'esercizio presso la Regia Corte d'Appello di Perugia sopprimendo di fatto il Collegio dei legisti. Dal verbale della seduta dei "Superiori" datata 6 ottobre 1857 il prof. Girolamo Donati risulta essere l'ultimo decano del Collegio dei legisti presente alle riunioni. Per i decreti vedi, in *Atti Ufficiali pubblicati dal Marchese G.N. Pepoli, deputato al Parlamento Nazionale, Cav. G.C. decorato del Gran Cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cavaliere della Legion d'Onore, ec. ec. Regio Commissario per le Provincie dell'Umbria, Firenze, Stamperia Reale, 1861*, pp. 1259-1262.

¹⁷ Con decreto n. 37 serie n. 31 del 28 settembre 1860 il regio commissario straordinario Gioacchino Pepoli "scioglie tutti li istituti d'educazione e istruzione, sì pubblici che privati, dalla soggezione ai vescovi, sottoponendoli invece al regio governo"; in *Atti Ufficiali cit.*, pp. 99-100.

A causa del decreto su citato, Don Filippo Orsini, priore dei chiostrì rinuncia temporaneamente a partecipare alle adunanze degli amministratori del Collegio come risulta dalla lettera inviata e trascritta nel verbale della seduta successiva del 28 giugno 1868; ASUPg, Collegio Pio, *Verbali del consiglio d'amministrazione già atti dei superiori, 1856-1868*, reg. n. 4.

¹⁸ ASUPg, Collegio Pio, *Verbali del consiglio d'amministrazione già atti dei superiori, 1869-1882*, reg. n. 5.

In realtà in questo registro, non si trova la citata Relazione ma una nota che riportiamo: "Vedasi i Verbali delle due adunanze tenute nel 25 marzo e due aprile 1878, nelle quali si stabilì il nuovo Statuto organico delle Superiorità del Collegio della Sapienza, i quali trovasi registrati nel Libro degli atti del Collegio della Mercanzia e i documenti relativi figurano tra gli allegati del Collegio stesso"; per il testo della Relazione si veda in *Allegati* [alla relazione del Commissario Giuseppe Buonocore, ndr], tomo II, dattiloscritto inedito, in ASUPg, Collegio Pio, *Carteggio del Commissario straordinario*, b. n. 3, fasc. 3, sott. 2, pp. 159-166.

¹⁹ G. BUONOCORE, *Il Collegio Pio della Sapienza in Perugia. Relazione cit.*, p. 22.

²⁰ ASUPg, Collegio Pio, *Verbali del consiglio d'amministrazione già atti dei superiori, 1899-1922*, reg. n. 7.

²¹ Rogito Giambattista Brizi del 12 maggio 1900.

Nel 1902, dopo soli due anni di gestione Serafini, subentra nel contratto di comodato l'Opera nazionale per l'assistenza agli orfani dei sanitari italiani per realizzare un collegio-convitto²². Da questo momento di fatto i giurati del Collegio della Mercanzia rinunciano alla sorveglianza disinteressandosi dell'istituto.

L'opinione pubblica cittadina che ha sempre mostrato un grande interesse per le vicende del Collegio della Sapienza, dopo la chiusura e cessione dei locali, manifesta viva preoccupazione alla notizia dell'intenzione di alienare una parte consistente del patrimonio. Per queste ragioni nel 1911, don Alfredo Mignini, priore dei chiostrri, invia una lettera agli amministratori per sapere "se corrono pratiche per la vendita di Sant'Arcangelo"²³.

Il suo successore don Eliseo Scarabattoli è riammesso con votazione tra gli amministratori del Collegio nella seduta del 25 luglio 1912, dopo che una commissione legale incaricata ha riferito sulla natura giuridica dell'ente e ha concluso affermando che il chirografo di Pio VII del 1806 è da ritenersi ancora valido e unico fondamento dell'istituzione.

Con il priore dei chiostrri²⁴ e quattro consoli della Mercanzia, si ricomponde parzialmente, poiché manca il rappresentante dei legisti, la *Superiorità* del Collegio stabilita da Pio VII.

Intanto anche il rettore della Libera Università degli studi di Perugia, Oscar Scalvanti²⁵, reclama il diritto da parte del preside della facoltà di Giurisprudenza²⁶ di tornare ad occuparsi della gestione dell'istituzione per amministrarne il patrimonio. A tal fine nel gennaio 1913 l'Università diffida i curatori del Collegio di non procedere ad alienazione dei beni dell'ente²⁷. Neanche l'intervento del regio prefetto di Perugia, Paolino Taddei, che cerca di convincere gli amministratori a sospendere la vendita della tenuta del Lago, riuscirà ad impedire la conclusione del contratto di cessione che sarà sottoscritto dal conte Giulio Massimiliano Goutry il 31 marzo 1913.

Poco dopo il regio provveditore degli studi per l'Umbria con una lettera del 9 agosto 1913, comunica agli amministratori che il Ministro della Pubblica Istruzione ha qualificato il Collegio una "fondazione scolastica" e pertanto le leggi vigenti lo pongono sotto la tutela e vigilanza del suo ufficio e della Giunta provinciale per le scuole medie con la conseguenza che ogni atto amministrativo sarà nullo senza le approvazioni competenti.

Per gli amministratori è ormai chiara e improrogabile la necessità di riformare l'istituzione e in data del 10 gennaio 1914, per proposta del segretario Giambattista Brizi, è approvato un nuovo statuto²⁸.

Lo statuto stabilisce all'art. 1 lo scopo dell'ente: «...provvedere con le rendite nette del suo patrimonio, a mantenere un pensionato per i giovani che frequentano la Libera Università di Perugia o il Regio istituto superiore agrario di Perugia o qualunque altro istituto d'istruzione superiore che rilasci lauree verrà in avvenire stabilito in Perugia, curando altresì la loro educa-

²² Nel Verbale della seduta del 22 luglio 1902 si autorizza la "surrogazione" dell'ONAOSI al Serafini.

²³ La lettera del priore dei chiostrri con la richiesta di informazioni è trascritta nel verbale della seduta del Consiglio del Collegio del giorno 25 aprile 1911.

²⁴ Il Priore don Eliseo Scarabattoli, secondo i Verbali, è presente per la prima volta nella Seduta del 6 settembre 1912.

²⁵ Va ricordato che Oscar Scalvanti è l'autore dell'*Inventario-regesto dell'Archivio storico dell'Università di Perugia*, Perugia, Unione Tipografica Cooperativa, 1898.

²⁶ Il preside della facoltà di Giurisprudenza era considerato il diretto successore del decano del Collegio dei legisti.

²⁷ G. BUONOCORE, *Il Collegio Pio della Sapienza in Perugia. Relazione cit.*, pp. 91-92.

Con la diffida inizia una vertenza legale che si chiuderà più tardi con una transazione.

²⁸ ASUPg, Collegio Pio, *Verbali del consiglio d'amministrazione già atti dei superiori*, 1899-1922, reg. n. 7.

zione religiosa e civile». I restanti quattordici articoli disciplinano la composizione e il funzionamento del consiglio d'amministrazione e dell'ammissione degli studenti al pensionato. In particolare l'art. 2 dispone che il Consiglio d'amministrazione sia composto da quattro giurati del Collegio della Mercanzia e dal priore dei chiostrri pro-tempore del Capitolo della Metropolitana di San Lorenzo in Perugia.

Il nuovo ordinamento, tuttavia, non sarà mai attuato perché in forza del regio decreto 19 febbraio 1914 sarà sciolto il consiglio d'amministrazione dell'ente e nominato Giuseppe Buonocore commissario straordinario. Lo studio e analisi approfondita dei documenti e le mutate condizioni ed esigenze, convincono Giuseppe Buonocore a costituire un nuovo organo d'amministrazione e un nuovo impiego delle rendite²⁹.

Lo *Statuto organico* del Collegio Pio della Sapienza, approvato con decreto luogotenenziale del 9 dicembre 1915, n. 1907³⁰, dopo aver elencato i suoi atti fondativi e le rendite a disposizione, all'art. 3 stabilisce lo «scopo universitario» dell'istituzione e i fini cui le rendite sono destinate: conferimento di borse di studio per studenti iscritti alla Libera Università degli studi di Perugia o al regio Istituto superiore d'agricoltura e incremento dell'Ateneo in generale.

Il consiglio d'amministrazione si compone di cinque persone: il presidente o primo console del nobile Collegio della Mercanzia; il rettore della Libera Università degli studi di Perugia; il direttore del regio Istituto superiore agrario di Perugia; un membro eletto dal Consiglio comunale di Perugia; un membro eletto dal Consiglio provinciale, che eleggerà al suo interno il presidente ed il segretario (artt. 4 e 5).

Molta attenzione è dedicata alla parte amministrativa finanziaria, (Capo III, artt. 10-16), dove viene stabilito tra l'altro che il bilancio preventivo e il conto consuntivo devono avere l'approvazione dell'autorità da cui dipende³¹.

La parte relativa al conferimento delle borse di studio (Capo IV, artt. 17-27) sarà integrata per quanto riguarda i concorsi e le prove a cui sottoporre i candidati, con un regolamento nel 1920³².

Durante il ventennio fascista il conferimento delle borse di studio avviene quasi annualmente, fatta eccezione per gli anni della guerra, quando si concedono sussidi a studenti meritevoli e bisognosi.

Contributi annui piuttosto consistenti sono elargiti alla Regia Università degli studi di Perugia a partire dal 1927 per la regificazione e per l'istituzione della facoltà di Scienze Politiche che nel 1939 viene ampliata con il corso di laurea in Economia e Commercio. Nel 1942 il Collegio Pio della Sapienza dà "... all'Università di Perugia ogni suo avere..."³³.

Dal 1957 l'ente sostiene l'istituzione della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Intorno alla metà degli anni '50, con la formazione di una *Commissione per lo statuto*, si inizia a pensare alla redazione di una nuova normativa che comunque sarà stesa solo nel 1965.

²⁹ L'operato del Buonocore è ampiamente documentato nella sua *Relazione*, op.cit.

³⁰ *Collegio Pio della Sapienza in Perugia. Statuto organico*, Perugia, stab. tip. Guglielmo Donnini, 1916.

³¹ Come fondazione scolastica il Collegio è posto sotto il controllo del Ministero della Pubblica Istruzione nella persona del Provveditore degli studi locale.

³² *Collegio Pio della Sapienza in Perugia. Statuto e regolamento per il conferimento di borse di studio*, Perugia, stab. tip. Guglielmo Donnini, 1920.

³³ "Relazione sul funzionamento" del Presidente del Consiglio d'amministrazione e Rettore dell'Università, prof. Paolo Orano, datata 27 febbraio 1943, ASUPg, Collegio Pio, *Carteggio contabile*, b. n. 91, fasc. 5, sott. 4.

Lo statuto del 1965 approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1226 del 12 luglio 1965³⁴, dispone che il Collegio Pio della Sapienza ha personalità giuridica propria e che ha sede presso l'Università; inoltre ribadisce lo scopo universitario dell'ente e modifica la composizione del consiglio d'amministrazione, aggiungendo ai cinque membri, il direttore amministrativo dell'Università che svolge le funzioni di segretario.

Stabilisce altresì che, per quanto riguarda l'amministrazione e la contabilità, l'ente si debba servire degli uffici d'amministrazione dell'Università stessa e che l'ufficio di segreteria sia affidato ad un funzionario sempre dell'Università che svolge anche le funzioni d'economista.

2. Il fondo archivistico

L'archivio storico del Collegio Pio della Sapienza oggi è conservato, insieme alla parte più antica dell'archivio storico dell'Università degli studi di Perugia, nella sede centrale dell'Ateneo. L'archivio è stato trasferito nella sede universitaria nel 1916, dopo il cambiamento istituzionale seguito alla gestione straordinaria del commissario Giuseppe Buonocore.

Sappiamo che quando il Commissario arriva a Perugia, nel marzo del 1914, l'archivio si trova nella sede del Collegio della Mercanzia e che nel dicembre dello stesso anno è spostato in locali affittati in via Boncambi 10, scelti come sede propria per il Collegio Pio³⁵.

Da questa sede temporanea l'archivio è trasferito presso l'Università in due tempi distinti. Il Commissario, prima della presentazione della *Relazione* al nuovo consiglio d'amministrazione, consegna all'Università la parte più antica dell'archivio corredata di elenco che è depositata nei locali della biblioteca centrale dove si trova anche l'archivio storico dell'Università. Dopo pochi mesi, nel giugno 1916, il nuovo consiglio d'amministrazione decide di lasciare i locali in via Boncambi 10 e spostare la sede del Collegio presso la sede centrale dell'Università dove è trasferito anche il resto dell'archivio.

Lo studio della storia istituzionale del Collegio e una prima analisi dei documenti ha portato all'individuazione di due fondi: *Sapienza Nuova* e *Collegio Pio* che corrispondono a due periodi storici ben distinti.

Con il chirografo emanato il 30 gennaio 1806, Pio VII concede la riforma che permette di trasformare il Collegio della Sapienza Nuova da collegio universitario a collegio-convitto con il nome di Collegio Pio³⁶.

Nel fondo *Collegio Pio* sono conservate le carte prodotte dall'ente nel periodo dal 1807 fino ai nostri giorni.

Il lavoro che qui si presenta descrive la documentazione relativa al solo archivio storico, quindi fino al 1965. Per quanto riguarda lo stato di ordinamento dei documenti non esisteva alcuno strumento di corredo, nemmeno un elenco di consistenza.

³⁴ *Statuto organico del Collegio Pio della Sapienza in Perugia*, in *Annuario dell'Università degli studi di Perugia*, A.A. 1964-1965, pp. 559-567.

³⁵ Per i trasferimenti dell'Archivio riguardanti i periodi precedenti si rimanda alla introduzione archivistica di M.A. Panzanelli Fratoni qui pubblicata. Per i trasferimenti relativi agli anni 1914-1916, si veda in ASUPg, Collegio Pio, *Verballi del consiglio d'amministrazione già atti dei superiori*, 1899-1922, reg. n. 7.

³⁶ Per maggiori notizie sulla storia istituzionale del Collegio si rinvia all'introduzione storica.

Si cercherà ora di illustrare i criteri seguiti nel lavoro di riordinamento e inventariazione del fondo.

Il materiale documentario si presentava per la maggior parte raccolto in buste, tra le quali se ne potevano distinguere una parte rilevante del secolo XIX, apparentemente già ordinate, e da registri.

Le buste ottocentesche di cartone marrone legate, piuttosto logore che sono state conservate all'interno di buste nuove, contenevano fascicoli di documenti contabili relativi alla gestione del Collegio e delle sue proprietà agrarie.

Ogni busta riportava sul dorso un numero progressivo che faceva pensare ad un ordinamento cronologico esistente. Ciascuna busta raccoglieva fascicoli relativi all'amministrazione contabile, i fascicoli erano stati formati in base all'anno, in alcuni casi si trovavano documenti riferiti a più anni. In fase di riordinamento i fascicoli pertinenti ad altri anni sono stati reinseriti rispettando il criterio cronologico.

Conclusa la fase di riordinamento dei documenti contabili, si è constatato che la serie, la cui consistenza si era andata riducendosi dall'anno 1899-1900, è cessata nel 1901-1902, periodo in cui l'amministrazione del Collegio-Convitto passa da Silvio Serafini all'Onaosi³⁷.

Il materiale documentario relativo agli anni successivi, raccolto in buste con indicazioni non precise sia riguardo al contenuto che agli estremi cronologici, si trovava in uno stato di gran disordine. Per completare la serie *Carteggio contabile*, tutte le buste sono state esaminate e i documenti, prodotti nello svolgimento delle attività amministrative contabili descritti nella serie di appartenenza.

Tra questo disordine di carte con un lungo lavoro di studio ed analisi sono state determinate le altre serie in cui è strutturato l'archivio e che di seguito si ricordano: *Costituzioni, Verbali del Consiglio d'Amministrazione già Atti dei Superiori, Carteggio amministrativo, Protocolli, Carteggio del Commissario straordinario, Bilanci preventivi, Bilanci consuntivi, Libri mastri delle entrate e delle uscite, Giornali mastri, Libri giornali di cassa, Registri salariati o stipendiati, Beni rustici e urbani, Inventari dei beni mobili, Libri di Giambattista Brizi, Borse di studio, Amministrazione Tenuta di Sant'Arcangelo, Libri dei magazzini, Conti colonici, Conti bestiame, Giornali mastri dei fattori della Tenuta di Pieve Caina, Libretti colonici, Vacchette spese di cucina, Fabbricato Collegio Pio già sede della Sapienza Vecchia, Libri dei signori convittori.*

La documentazione prodotta intorno agli anni 1914-1916 si presentava classificata in posizioni, in base ad un criterio a noi sconosciuto. Solo in un secondo momento è stato possibile individuare un piano di classificazione elaborato per volontà del commissario straordinario Giuseppe Buonocore. La cosiddetta "pianta d'archivio", elaborata in base alle funzioni ed attività del soggetto produttore, si trova pubblicata nella *Relazione* presentata dal commissario³⁸, della quale siamo venuti a conoscenza a lavoro inoltrato. Le posizioni da lui stabilite erano sparse in più buste, e in più sedi³⁹, senza che ne fosse rispettato l'ordinamento.

Va qui rilevato il merito di Giuseppe Buonocore di aver provato a mettere ordine nell'archivio del Collegio. A tale proposito lo stesso commissario scrive: "L'archivio delle pratiche in corso era confuso, in un armadio, con altre carte di altri enti; l'archivio antico era in un retrobottega, coperto di un fitto strato di polvere"⁴⁰.

³⁷ Per maggiori notizie vedi l'introduzione storica.

³⁸ G. BUONOCORE, *Il Collegio Pio della Sapienza in Perugia. Relazione cit.*, pp. 129-130.

³⁹ A tal proposito va ricordato che "la posizione b" relativa al personale dell'ente è stata ritrovata in uno dei depositi dell'archivio universitario, quello di Sant'Andrea delle Fratte.

⁴⁰ G. BUONOCORE, *Il Collegio Pio della Sapienza in Perugia. Relazione cit.*, p. 53.

La serie *Carteggio del Commissario straordinario*, ricostruita sulla base della pianta da lui introdotta, fu portata avanti solo parzialmente e per un breve periodo, tale pratica non si riscontra nei documenti dopo il 1921.

Sulle ragioni di quest'interruzione potrebbero essere formulate delle ipotesi.

Bisogna ricordare che il Commissario oltre ad aver introdotto l'uso del protocollo nell'ufficio di segreteria decide anche di assumere un segretario-economista. Il vincitore del concorso, Renato Franciosini, s'impegna insieme allo stesso Commissario, nel riordinamento dell'archivio della precedente amministrazione del Collegio⁴¹.

Si ritiene che i motivi determinanti l'interruzione della documentazione individuata nella serie *Carteggio del Commissario straordinario* nel 1921 e del registro di protocollo che inizia nel 1914 per interrompersi nel 1922, siano attribuibili al fatto che Renato Franciosini in quegli anni ha assunto l'incarico impegnativo di bibliotecario nella Biblioteca dell'Università, quindi si occupa di più uffici⁴², con il risultato talvolta, di confondere le carte prodotte nello svolgimento dei suoi differenti compiti.

L'attività amministrativa dell'ente notevolmente ridotta, già dalla chiusura del Collegio-convitto, nel momento di cui trattiamo, è concentrata sulla gestione delle rendite provenienti dai beni, che è costituita prevalentemente dalla cura degli affitti dei beni immobili⁴³ e dalla formazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro i termini fissati dallo Statuto.

Una funzione di particolare rilievo svolta dall'istituzione, ancor oggi vigente, è senza dubbio la concessione delle borse di studio, attività ampiamente documentata nell'archivio dal 1920⁴⁴.

La serie *Borse di studio* che raccoglie anche gli elaborati per le prove scritte dei concorsi, in realtà sarebbe dovuta rientrare nell'ordinamento stabilito dal commissario Buonocore, nella "posizione N". Il fascicolo segnato con la lettera N è privo di documenti per tutto il periodo dal 1916 al 1920. Ciò fa supporre che fino all'emanazione del regolamento per la concessione delle borse tale funzione non venisse di fatto esercitata.

Oltre al disordine delle carte di cui si è trattato finora, in uno degli armadietti della Sala Dessau, si trovavano 36 buste che riportavano sul dorso un numero in ordine progressivo e una classifica.

All'interno di ogni busta erano raccolti più fascicoli, datati e classificati, contenenti documenti d'amministrazione di varia natura.

Il lavoro di riordinamento è avvenuto rispettando la classifica del titolare ed è consistito nel descrivere i fascicoli e gli eventuali sottofascicoli sulla base degli articoli della classifica.

⁴¹ Il Commissario con delibera n. 20 del 13 settembre 1914 bandisce il concorso per un posto di segretario-economista con la premessa: "... si rende indispensabile che un segretario-economista sia al più presto nominato perché attenda ai lavori d'indole amministrativa (riordinamento dell'archivio, tenuta dei registri amministrativi e contabili, disbrigo della corrispondenza ordinaria ecc.) ...", in ASUPg, Collegio Pio, *Verbali del consiglio d'amministrazione già atti dei superiori*, 1899-1922, reg. n. 7, p. 121.

⁴² Il Franciosini avrà anche l'incarico dell'ufficio di segreteria dei "Corsi estivi di alta cultura" inaugurati dalla Libera Università nel settembre del 1921 e di cui si occuperà fino alla creazione della Regia Università italiana per stranieri e oltre.

⁴³ Sono concessi in affitto: la tenuta di Pieve Caina, il fabbricato del Collegio-convitto "ex Sapienza Vecchia", la Chiesa sconsacrata di Sant'Isodoro. Va precisato che la Tenuta di Pieve Caina dal 1932 è amministrata direttamente da Verecondo Paoletti e Mario Sanvico, entrambi agronomi e membri del Consiglio d'amministrazione dell'ente. Per quanto riguarda invece il fabbricato del Collegio-convitto, nel 1936 sarà venduto all'ONAOSI già locatario dello stesso immobile. (Atto di vendita 31 gennaio 1936 del Notaio Antonio Briganti).

⁴⁴ A tal proposito va ricordato che risale proprio al 1920 la pubblicazione del "Regolamento per il conferimento di Borse di Studio".

In questa serie chiamata *Carteggio amministrativo* si è constatato che vi è stato un tentativo di riordinamento delle carte applicando a posteriori uno schema di classificazione. Abbiamo ritenuto mantenere questo riordinamento dei documenti, pur non rispondente ai principi dell'attuale dottrina archivistica, poiché rappresenta un'importante testimonianza per la storia del complesso archivistico.

Una prima ricostruzione del titolario è poi risultata essere opera superflua, dato che tra il disordine delle carte, alla fine è venuta fuori la pianta d'archivio utilizzata per riordinare i documenti

Il titolario, organizzato in quattro titoli, ciascuno suddiviso in categorie e articoli, riflette le funzioni svolte dal Collegio e la struttura organizzativa dell'ente produttore ed è applicata alle carte prodotte in epoca precedente⁴⁵. Tenendo conto di quanto scrive il Commissario Buonocore nella sua *Relazione*⁴⁶, e considerato che il segretario economo viene assunto anche per il riordinamento dell'archivio ci sembrava corretta l'ipotesi che questo lavoro di classificazione delle carte fatto "a posteriori" potesse essere attribuito al Franciosini ma non sono stati trovati al momento documenti che possano provarlo.

Tuttavia va rilevato che anche gli "antichi amministratori" già dalla fine dell'Ottocento (1891), hanno avuto attenzione per l'archivio auspicandone una sistemazione che chissà, potrebbe essere stata avviata allora e magari terminata appena dopo il 1900 con la chiusura del Collegio-convitto oppure, cosa più probabile, essere iniziata dopo la chiusura.

Per quanto riguarda i registri, il lavoro di riordinamento e di inventariazione si è svolto in maniera più agevole. Si tratta nella maggior parte di registri contabili riferiti alla gestione dei beni immobili dell'ente e la gran parte si riferisce alla gestione agraria.

Il materiale documentario del fondo è costituito da 302 pezzi tra cui 153 buste contenenti carte sciolte conservate in fascicoli e piccoli registri, 145 registri e 4 vacchette, tra questi segnaliamo che cinque pezzi: due registri e tre vacchette, sono conservati presso l'Archivio di Stato di Perugia nel fondo *Collegio della Sapienza Nuova*.

⁴⁵ Si ritiene che questo titolario sia stato elaborato tenendo presente l'ordinamento istituzionale che l'ente aveva all'inizio del 1900, cioè nel periodo del comodato Serafini" (1900) e poi Collegio-convitto dell'Onaosi (1902). Questa ipotesi si basa sulla constatazione che sono previsti i due organi – giunta di vigilanza e giunta di amministrazione- istituite appunto, con il riordinamento del 1900.

⁴⁶ G. BUONOCORE, *Il Collegio Pio della Sapienza in Perugia. Relazione cit.*, p. 113.

N. 31

13


Chirografo

Della Santità di Nostro Signore emanato nell' Anno 1806 con cui si riforma
la Sapienza Nuova, e
le si dà il nome di
Collegio Pio

“Chirografo, Della Santità di Nostro Signore emanato nell’Anno 1806 con cui si riforma la Sapienza Nuova, e le si dà il nome di Collegio Pio”, 1806.

ASUPg, Collegio Pio, *Carteggio del Commissario*, b. n. 3, fasc. 3, sott. 3 (copia).

1816-17

 Libro
dei Raccolti, e Bestiami
della Tenuta
di S. Arcangelo
dai 15. Agosto 1816, a tutt' Agosto

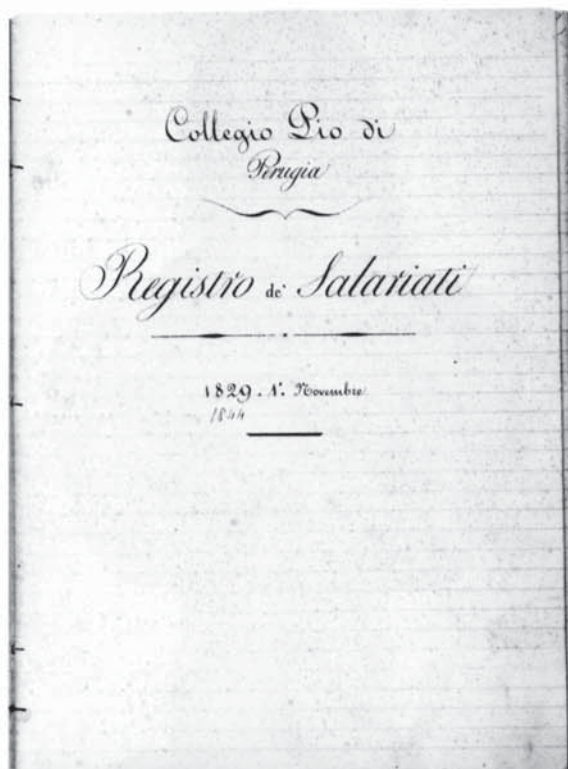
1817

Costituzioni del Collegio Pio

rinnovate in occasione della sua riapertura,
ch'ebbe luogo nel Primo Novembre 1829.

Regolamenti Generali fatti pubblici colla seguente Notificazione

Fin dal primo momento, in cui la Santità di N. S. Leo-
ne XII. di felice ricordanza ebbe la Sovrana degnazione
di ripristinare il Nobile Collegio della Mercanzia di
Perugia, e Signori Priori di Chiavari, Decano della fa-
coltà Legale negli antichi Privilegi del Colle-
gio Pio; i Superiori del primo di comune accordo con gli
altri loro Collegi, e con i suddetti Priori, e Decano forma-
rono il Progetto di non riaprilo, che dopo averne migliorato,
sotto ogni aspetto, la condizione. A tal termine avendo
Eglino giunti mercè la satta economia de' Redditi del
Collegio Pio; mercè le virtuose elargizioni per parte dello
stesso loro Collegio della Mercanzia, e mercè una generosa
Sovvenzione dal canto della Comune; si trovano oggi in
grado di render noto al Pubblico, che l'apertura di detto
Collegio Pio, approvata dalla Sagra Congregazione degli



Indice	
A	B
Angolini Costante a. 22	Baroncelli D. Maurizio a. 22
Antonicelli Cos. D. Francesco a. 22	Bassi Gio. Battista a. 22
Angolini Alb. Francesco a. 22	Baroncelli Agostino a. 22
Abbate Alb. Francesco a. 22	Baroncelli Vincenzo a. 22
Albani Ros. Francesco a. 22	Bonaldi Felice a. 22
Agostini Francesco a. 22, 42	Bonaldi Alb. Luigi a. 22, 42
	Bonanni Alb. Giovanni a. 22
	Bonanni M. Giuseppe a. 22
	Bonanni D. Francesco a. 22, 22
	Bonanni D. Paolo a. 22
	Bonanni Alb. a. 22, 22
	Bonanni Alb. Giulio a. 22
	Bonanni Alb. a. 22
C	D
Calvi Prof. D. Giuseppe a. 22	Donati Don. Gregorio a. 22
Calvi Andrea a. 22	Donati Gio. Battista a. 22
Campi D. Gio. Battista a. 22, 22, 22, 22	Duchini Emilio a. 22, 22
Castro F. Albino a. 22	
Castelli Luigi a. 22	
Colaninelli Giuseppe a. 22	
Cornicelli Agostino a. 22	
Covacci D. Antonio a. 22	
Cipriani Francesco a. 22	

“Collegio Pio di Perugia, Registro de' salariati”, 1829-1844.

ASUPg, Collegio Pio, *Registri salariati e stipendiati*, reg. n. 1, frontespizio e prima pagina dell'indice.



Busto marmoreo commissionato dai consoli della Mercanzia in onore di Giuseppe Colizzi, rettore e presidente del Collegio Pio, a. 1850.
Perugia, Collegio della Mercanzia.

Libro di amministrazione
dei
Fondi costituiti per far fronte alle spese
di
Erezione di un nuovo braccio di fabbricato
da aggiungersi al locale
del
Collegio Pio di Perugia
per uso di
una quinta Camerata

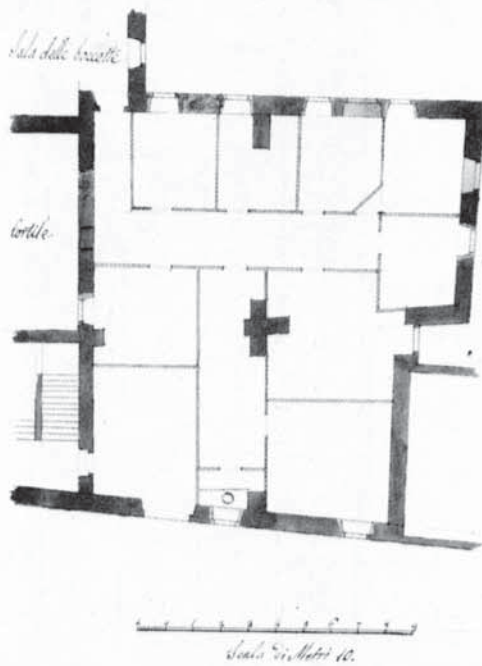
1841. 1.° Luglio

“Libro di amministrazione dei fondi costituiti per far fronte alle spese di erezione di un nuovo braccio di fabbricato da aggiungersi al locale del Collegio Pio di Perugia per uso di una quinta camerata, 1841, 1° luglio”.
ASUPg, Collegio Pio, *Fabbricato Collegio Pio già sede della Sapienza Vecchia*, reg. n. 3.

Scandaglio della spesa occorrente per ridurre il locale superiore al guardaroba, ad uso di Camerata per sei giovani nel Collegio della Sapienza in Perugia.

Provviste de Materiali

Per muri quadrati 220,20 di fondelli a mattoni, entro di cui murata	
32 in ogni muro quadrato, con mattoni	5940
Altri mattoni per parapetti, portelli, architet.	
29 milioni della finestra, e altre, sommasse	1800
In tutto num.	7740
Bandoloni 330 per il locale mercante e per la	37,20
regole delle finestre	3,50
Bandole maggiori 600, per ripanellare il detto	
loccato, l'incasso nelle finestre, e nell'apertura della	
porta di ammasso	3
Legna per fondelli e grigoli, mattoni in opera delle	
finestre, bei grigoli alle porte, Stajo 20, che a baj	
32 la stajo uno	22,40
Calce come sopra per muri di cantinaboli, a baj 30 la	
canna	27
Arca come sopra, che a baj 3 la canna una	18,20
Legnoli 40, da piedi 8 & luno per il d. locale	
a baj 2 l'uno	2,80
Architetto di legno per muri & finestre	3,20
Somma le provviste de materiali	
	115,30



“Scandaglio della spesa occorrente per ridurre il locale superiore al guardaroba ad uso di camerata per sei giovani nel Collegio della Sapienza in Perugia”, con pianta, s.d.
ASUPg, Collegio Pio, *Carteggio amministrativo*, b. n. 7, fasc.1, sott. s.d.

INVENTARIO

Indicazioni per la lettura delle schede

	Numero d'ordine	Intitolazione originale	Estremi cronologici	Riferimento d'indice
	14		1839 nov. 1 - 1840 ott. 31	430
		<i>Documenti relativi all'amministrazione di un anno dal 1° novembre 1839 a tutto il 31 ottobre 1840</i>		
		4 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa.	Supporto	
Descrizione sottounità	14/1	Numero d'ordine della sottounità	1839 nov. 1 - 1840 ott. 31	431
		<i>XII Filza. Documenti relativi all'amministrazione di un anno dal 1° novembre 1839 a tutto il 31 ottobre 1840</i>		
		Fascicolo cartaceo di carte 194; numerazione coeva per carte (1-194).	Supporto sottounità	
		Modelli prestampati con intestazione del Collegio relativi a "Esito generale di Cassa", mandati con ricevute e prospetti.		
Descrizione sottounità	14/2		1839 nov. 1 - 1840 ott. 31	432
		Entrate e Uscite		
		Fascicolo cartaceo di registri 6.		
		1. "Introito".		
		2. "Esito".		
		3. "Titoli d'introito".		
		4. "Titoli di esito".		
		5. "Conto de' Magazzeni".		
		6. "Conti colonici".		
	14/3		1839 nov. 1 - 1840 ott. 31	433
		<i>Introito di cassa</i>		
		Registro cartaceo legato in cartone (mm. 385x265) di carte 97; numerazione successiva varia (attribuita).		
		Ricevute delle entrate in numero di due per carta per un totale di 135 ricevute.		
	14/4		1839 nov. 1 - 1840 ott. 31	434
		<i>Esito di cassa</i>		
		Registro cartaceo legato in cartone (mm. 270x200) di carte 194; numerazione coeva per carte (1-194).		
		Mandati pagati.		

Costituzioni

1814 - 1829

2 unità archivistiche.

1814 dic. 20; 1829 nov. 25

La serie è composta da due registri manoscritti datati rispettivamente 1814 e 1829.

Il primo registro contiene il testo del riordinamento del Collegio emanato dal delegato apostolico Cesare Nembrini il 20 dicembre 1814 e riporta in calce i nomi del rettore dell'Università Giuseppe Antinori, dell'ispettore dell'Università Luigi Canali e dei consiglieri Domenico Pariani e Francesco Bini.

Il secondo registro delle "Costituzioni" riformate per la riapertura del Collegio Pio avvenuta il 1° novembre 1829, riporta un testo non perfezionato da data e sottoscrizioni (cfr. la copia completa conservata nella serie *Carteggio del Commissario straordinario*, b. n. 3 fasc. 3 sott. 3).

La stesura integrale è datata 25 novembre 1829 e si chiude con i nomi degli amministratori qui chiamati "Superiori" che sono: il canonico Baldassarre Titi, Alessandro Vermiglioli, Giovanni Battista Monaldi, Fabio Danzetta, Vincenzo Ansidei e l'avv. Giovanni Francesco Titi.

1

1814 dic. 20

309

N. 33, Costituzioni e regolamenti antichi del Collegio Pio, e minuta dei nuovi dati nel 1814 dal Delegato Apostolico Nembrini

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm. 270x200) di carte 24; numerazione successiva per carte (1-24).

"Costituzioni dell'Almo Collegio Pio detto una volta Sapienza Nuova di Perugia".

2

1829 nov. 25

310

Costituzioni del Collegio Pio rinnovate in occasione della sua riapertura, ch'ebbe luogo nel 1° novembre del 1829

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm. 325x220) di carte 23; numerazione successiva per carte (1-23).

Il testo delle Costituzioni del Collegio Pio è scritto su mezza pagina, si segnala la mancanza della data e delle firme.

serie

311

Verbali del Consiglio d'Amministrazione già Atti dei "Superiori"

1800 - 1960

11 unità archivistiche.

La serie, costituita da 11 pezzi di cui 10 registri e 1 busta, contiene i verbali delle sedute degli organi collegiali di amministrazione dell'ente che dal 1800 al 1955 si sono succeduti.

L'organo amministrativo del Collegio, stabilito fin dalla sua istituzione dal fondatore, doveva essere composto dal priore di Monte Morcino che però rinuncia alla carica ed è sostituito con il priore dei chiostristi e da quattro consoli del nobile Collegio della Mercanzia. Molto più tardi, Pio VII con il chirografo del 30 gennaio 1806, aggiungerà il decano del Collegio dei Legisti.

La composizione dei "Superiori" del Collegio Pio, dopo l'unificazione italiana, sarà causa di molte polemiche. Queste cesseranno solo con l'emanazione dello statuto del 1916, che stabilirà la composizione di un nuovo consiglio d'amministrazione (v. introduzione storica).

Si segnala una lacuna per i verbali degli anni dal 1922 al 1927.

La busta raccoglie minute ed estratti di verbali, convocazioni e nomine dei componenti del consiglio d'amministrazione per gli anni dal 1919 fino al 1960 con una lacuna dal 1935 al 1943.

Si segnala inoltre, che il registro n. 11 è un indice rubricato in cui sono indicati nomi e argomenti relativi ai verbali degli anni 1848-1882.

1

1800 dic. 11 - 1838 set. 16

312

Libro degli Atti dell'Almo Collegio della Sapienza Nova di Perugia, dal 1800, 11

1800 dic. 11 - 1810 set. 18; 1825 ago. 18 - 1838 set. 16

dicembre, al 1810, 18 settembre. E quindi dal

1825, 18 agosto a tutto il 16 settembre 1838

Registro cartaceo legato in cartone (mm. 350x240) di carte 140; numerazione coeva per carte (1-100).

Verbali delle adunanze dei "Superiori" del Collegio, con note ai margini.

2

1838 ott. 8 - 1848 ago. 23

313

1838-1848, Atti delle Congregazioni, n. 2

Registro delle adunanze dei "Superiori" del Collegio dal 1838, ottobre 8 al 1848, 23 agosto

Registro cartaceo legato in cartone (mm. 360x240) di carte 97; numerazione coeva per carte (1-42 [43-97]).

Con indice per carte (oggetto delle pratiche).

Verbali delle adunanze dei "Superiori" del Collegio tutte sottoscritte dallo stesso segretario Francesco Langeli, notaio.

3

1848 set. 6 - 1855 nov. 20

314

Registro delle Adunanze dei "Superiori" del Collegio dal 1848, 6 settembre al 1855, 20 novembre

Registro cartaceo legato in cartone (mm. 385x255) di carte 140; numerazione successiva per carte (1-140).

Verbali delle adunanze dei "Superiori" del Collegio stilate e sottoscritte dallo stesso segretario Francesco Langeli, notaio e da Domenico Rotondi, vice segretario.

4
1856-1868, Atti del Collegio Pio

1856 giu. 24 - 1868 nov. 22

315

Registro delle Adunanze dei "Superiori" del Collegio dal 1856, giugno 24 al 1868, novembre 21

Registro cartaceo legato in cartone (mm. 380x255) di carte 167; numerazione successiva per carte (1-167).

Verbali delle adunanze dei "Superiori" del Collegio stilate da Domenico Rotondi segretario.

In allegato: fascicoli sciolti (aggiunti in fondo).

5
1869-1882, Atti del Collegio Pio

1869 feb. 3 - 1882 dic. 5

316

Registro delle Adunanze dei "Superiori" del Collegio dal 1869, febbraio 3 al 1882, dicembre 5

Registro cartaceo legato in cartone (mm. 385x270) di carte 173; numerazione successiva per carte (1-173).

Verbali delle adunanze dei "Superiori" del Collegio della Sapienza sottoscritte dal segretario Domenico Rotondi.

Nel primo verbale del registro viene usata la nuova denominazione Collegio della Sapienza.

6
Nobile Collegio della Mercanzia in Perugia, Superiorità del Collegio della Sapienza, Verbali delle Adunanze tenute dal 1 gennaio 1883

1883 gen. 1 - 1898 dic. 8

317

Registro cartaceo legato in cartone (mm. 400x265) di carte 112; numerazione successiva per carte (1-112).

Verbali delle adunanze dei "Superiori" del Collegio della Sapienza.

Giambattista Brizi prima vice e poi segretario.

7
Collegio della Sapienza, verbali delle adunanze tenute dal 1 gennaio 1899 al...

1899 gen. 7 - 1922 lug. 29

318

1899 gen. 7 - 1903 dic. 11; 1912 lug. 21 - 1922 lug. 29

Registro cartaceo legato in cartone (mm. 380x250) di carte 194; numerazione successiva per carte (1-194).

Verbali delle adunanze dei "Superiori" del Collegio della Sapienza.

8
Collegio della Sapienza. Verbali dall'8 marzo 1904 al 25 luglio 1912

1904 mar. 8 - 1912 lug. 25

319

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm. 375x255) di carte 40; numerazione successiva per carte (1-40).

Verbali delle adunanze dei "Superiori" del Collegio sottoscritte da Giambattista Brizi. Viene colmata la lacuna nel registro dei verbali n. 7.

9
Collegio della Sapienza, Verbali del Consiglio di Amministrazione

1927 nov. 11 - 1955 gen. 28

320

Registro cartaceo legato in cartone (mm. 375x265) di carte 89; numerazione coeva per carte (1-89).

Verbali del Consiglio di Amministrazione del Collegio Pio della Sapienza di Perugia e deliberazioni sottoscritte dal segretario Renato Franciosini.

10	1919 - 1960	321
Verbalì adunanze	1919 - 1935; 1944 - 1960	
2 fascicoli cartacei, contenuti in busta.		
10/1	1919 - 1935	322
Verbalì adunanze (minute, estratti, convocazioni e nomine del C.d.A.)		
Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 10.		
1. Minute, estratti verbalì etc. 1919-1925		
2. Minute, estratti verbalì etc. 1926		
3. Minute, estratti verbalì etc. 1927		
4. Minute, estratti verbalì etc. 1928		
5. Minute, estratti verbalì etc. 1929		
6. Minute, estratti verbalì etc. 1930		
7. Minute, estratti verbalì etc. 1931		
8. Minute, estratti verbalì etc. 1932		
9. Minute, estratti verbalì etc. 1933		
10. Minute, estratti verbalì etc. 1934-35		
10/2	1944 - 1960	323
Verbalì adunanze (minute, estratti, convocazioni e nomine del C.d.A.)		
Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 2.		
1. Minute, estratti verbalì etc. 1944-1960		
2. Minute, estratti verbalì (senza data).		
Mediocre leggibilità.		
11	1848 - 1882	324
Rubrica di nomi		
Registro in forma di rubrica cartaceo legato in cartone (mm. 335x245) di carte 59; numerazione successiva per carte (1-59).		
Rubrica alfabetica di nomi e argomenti relativi a deliberazioni o verbalì degli Atti dei "Superiori" di più anni, vi sono allegate alcune carte sciolte, minute dei verbalì delle adunanze degli anni 1863 e 1867-68.		
In allegato: carte sciolte (all'interno).		

Carteggio amministrativo

36 unità archivistiche.

1752 - 1913
1647; 1666; 1730

La serie è composta da 36 buste, contenenti carteggio amministrativo prodotto in un arco di tempo a partire dal 1752 fino al 1913, con precedenti datati 1647, 1666, 1730, poi classificato secondo una "pianta d'archivio", con rubrica per titoli, che viene qui sotto riportata.

Dalla "Relazione del Commissario straordinario prof. Giuseppe Buonocore presentata il 6 aprile 1916", si desume che questi documenti relativi alla "antica amministrazione" del Collegio, potrebbero essere stati riordinati e quindi così classificati dal suo collaboratore e neo-segretario Renato Franciosini, ma non sono stati trovati, per ora, documenti che lo provino (v. introduzione archivistica).

Si segnala che i documenti raccolti nelle ultime 4 buste, contenenti carteggio riguardante soprattutto la gestione dei beni immobili, non sono stati oggetto di classificazione.

*Amministrazione del Collegio della Sapienza
Pianta d'Archivio*

Rubrica per titoli

Titolo I, Amministrazione
Titolo II, Patrimonio
Titolo III, Collegio
Titolo IV, Finanze

Titolo I, Amministrazione
Rubrica per categorie
Categoria 1^a, Disposizioni generali
Categoria 2^a, Collegio della Mercanzia, Superiorità
Categoria 3^a, Giunta di amministrazione
Categoria 4^a, Uffici amministrativi
Categoria 5^a, Agenzia di campagna

Titolo I
Categoria 1^a Disposizioni generali
Art. 1^o, Costituzioni, bolle, regolamenti del Collegio, memorie storiche
Art. 2^o, Regolamento amministrativo
Art. 3^o, Repertorio amministrativo
Art. 4^o, Riforme
Art. 5^o, Archivio, ordinamento, ricerche

Titolo I
Categoria 2^a Collegio della Mercanzia, Superiorità
Art. 1^o, Costituzione
Art. 2^o, Adunanze
Art. 3^o, Relazioni, riforme

Titolo I
Categoria 3^a Giunta di amministrazione
Art. 1^o, Personale della Giunta, nomine, rinunce
Art. 2^o, Adunanze della Giunta
Art. 3^o, Relazioni annuali

Titolo I

Categoria 4^a Uffici Amministrativi

Art. 1^o, Personale, concorsi, nomine, permessi, gratificazioni ecc.

Art. 2^o, Personale, stipendi

Art. 3^o, Organico degli impiegati, regolamento

Titolo I

Categoria 5^a Agenzia di campagna

Art. 1^o, Capitolato speciale

Art. 2^o, Concorso, nomina periti, agenti, assegni e pensioni, permessi, punizioni disciplinari, inchieste, cauzione

Art. 3^o, Guardie campestri, nomine, assegni e pensioni, capo d'opere, compensi, gratificazioni

Art. 4^o, Relazioni periodiche dell'agente e d'altri, rapporti-ordini dell'amministrazione all'agenzia

Art. 5^o, Accertamento di contravvenzioni d'arme ecc.

Art. 6^o, Contabilità, affitti

Art. 7^o, Commissioni di vigilanza, relazioni

Titolo II, Patrimonio

Rubrica per categorie

Categoria 1^a, Disposizioni generali

Categoria 2^a, Beni urbani

Categoria 3^a, Beni rustici

Categoria 4^a, Censi, canoni, cambi

Categoria 5^a, Imposte

Categoria 6^a, Lasciti, doni, associazioni

Categoria 7^a, Parrocchie

Categoria 8^a, Segreteria

Titolo II

Categoria 1^a Disposizioni generali

Art. 1^o, Patrimonio immobiliare, inventari, formazione, movimenti

Art. 2^o, Patrimonio mobiliare, inventari, formazione, movimenti

Titolo II

Categoria 2^a Beni urbani

Art. 1^o, Affitti, concessioni precarie, disdette

Art. 2^o, Manutenzioni ordinarie

Art. 3^o, Riparazioni, adattamenti, assicurazioni dagli incendi, conduttura acqua potabile, luce elettrica

Art. 4^o, Alienazioni, permuta, acquisti, espropriazioni

Art. 5^o, Consumo d'acqua pubblica, illuminazione

Art. 6^o, Danni, contravvenzioni

Art. 7^o, Oggetti d'arte, riparazioni

Titolo II

Categoria 3^a Beni rustici

Art. 1^o, Affitti, colonie, concessioni precarie di uso di fornaci, danni, contravvenzioni, disdette

Art. 2^o, Amministrazione diretta

Art. 3^o, Riparazioni di terreni, piantagioni, potature, scoli e corsi d'acqua, strade, servitù, argini

Art. 4^o, Bonifiche nei terreni e fabbricati padronali, opifici ecc.

Art. 5^o, Riparazioni e nuove costruzioni di case coloniche, fabbricati rurali ed altro, assicurazioni incendi, assicurazione operai

Art. 6^o, Consorzi per corsi di acque per il Lago Trasimeno e per strade, comizi ecc.

Art. 7^o, Indicazioni catastali, determinazione di confini e rettifiche catastali, rimborsi di dazi, rivendicazione di terreni

Art. 8^o, Acquisti, alienazioni, permuta, espropriazioni, concessioni in genere per escavazioni di pietra, terra ed altro

Art. 9^o, Visitatori di beni, nomine, relazioni

Carteggio amministrativo

- Art. 10°, Taglio, diradamenti, dissodamento dei boschi, vincolo e svincolo
- Art. 11°, Produzione, acquisto e vendita di materiali legnami ed altro
- Art. 12°, Colonie perpetue di S. Arcangelo

Titolo II

Categoria 4ª Censi, canoni, cambi

- Art. 1°, Censi
- Art. 2°, Canoni
- Art. 3°, Cambi
- Art. 4°, Crediti diversi
- Art. 5°, Debiti ipotecari e chirografari

Titolo II

Categoria 5ª Imposte

- Art. 1°, Imposte sui terreni
- Art. 2°, Imposte sui fabbricati
- Art. 3°, Imposte Ricchezza Mobile
- Art. 4°, Imposte Mano Morta
- Art. 5°, Imposte strade obbligatorie e bestiame
- Art. 6°, Contributi per consorzi
- Art. 7°, Tasse di registro e bollo
- Art. 8°, Tassa famiglia, ruoli, notizie

Titolo II

Categoria 6ª Lasciti, Doni, oneri, associazioni

- Art. 1°, Lasciti
- Art. 2°, Doni, elemosine, sussidi
- Art. 3°, Oneri inerenti
- Art. 4°, Associazioni

Titolo II

Categoria 7ª Parrocchie

- Art. 1°, Costituzioni, nomine dei parroci, concorsi, cauzione, congrue, abitazione
- Art. 2°, Arredi sacri, riparazioni, acquisti, vendite
- Art. 3°, Tasse utensili, pagamento, affrancazione
- Art. 4°, Ufficiature ed altri oneri pii, adempimento, affrancazione
- Art. 5°, Riparazioni ai fabbricati

Titolo III, Collegio

Rubrica per categorie

- Categoria 1ª, Disposizioni generali
- Categoria 2ª, Ammissione dei convittori
- Categoria 3ª, Regolamenti interni
- Categoria 4ª, Personale direttivo
- Categoria 5ª, Personale amministrativo interno
- Categoria 6ª, Economia interna del Collegio
- Categoria 7ª, Personale insegnante
- Categoria 8ª, Comodato Serafini
- Categoria 9ª, Comodato Collegio Convitto per gli orfani dei sanitari

Titolo III

Categoria 1ª Disposizioni generali

- Art. 1°, Rapporti fra la Superiorità ed il Collegio
- Art. 2°, Deputati speciali
- Art. 3°, Giunta di vigilanza
- Art. 4°, Programmi, esami, premiazioni, saggi

Titolo III

Categoria 2^a Ammissione dei convittori

Art. 1^o, Circolari, stampe, pubblicazioni sui giornali

Art. 2^o, Domande di ammissione e rapporti alla Superiorità

Titolo III

Categoria 3^a Regolamenti interni

Art. 1^o, Regolamenti disciplinari interni

Art. 2^o, Disposizioni della Direzione e della Superiorità

Titolo III

Categoria 4^a Personale direttivo

Art. 1^o, Rettore

Art. 2^o, Vicerettore

Art. 3^o, Censore

Art. 4^o, Istitutori

Art. 5^o, Cappellano

Art. 6^o, Sanitari

Titolo III

Categoria 5^a Personale amministrativo interno ed inservienti

Art. 1^o, Economo

Art. 2^o, Guardarobiere

Art. 3^o, Refettoriere

Art. 4^o, Personale di cucina

Art. 5^o, Inservienti

Titolo III

Categoria 6^a Economia interna del Collegio

Art. 1^o, Forniture dirette dai beni rustici

Art. 2^o, Approvvigionamenti per viveri ed altri consumi

Art. 3^o, Mobilio, inventari, acquisti

Art. 4^o, Rette dei convittori

Titolo III

Categoria 7^a Personale insegnante

Art. 1^o, Liceo

Art. 2^o, Ginnasio

Art. 3^o, Classi elementari

Art. 4^o, Musica, disegno, scherma, ginnastica ed altri insegnamenti

Art. 5^o, Nomine, rinunce

Titolo IV, Finanza

Rubrica per Categorie

Categoria 1^a, Disposizioni generali

Categoria 2^a, Contabilità ordinamento

Categoria 3^a, Cassa, servizio, stati

Categoria 4^a, Entrata, crediti

Categoria 5^a, Spese, debiti

Categoria 6^a, Bilanci

Categoria 7^a, Conti

Titolo IV

Categoria 1^a Disposizioni generali

Titolo IV

Categoria 2^a Contabilità

Art. 1°, Ordinamento degli uffici e della contabilità

Titolo IV

Categoria 3^a Cassa

Art. 1°, Disposizioni pel servizio

Art. 2°, Stati periodici di cassa

Art. 3°, Consegni di cassa, verifiche ordinarie e straordinarie

Titolo IV

Categoria 4^a Entrata, Crediti

Art. 1°, Ruoli di riscossione

Art. 2°, Rimborsi

Art. 3°, Entrate patrimoniali

Titolo IV

Categoria 5^a Spese, Debiti

Art. 1°, Abbonamenti a bollettini, periodici, leggi ecc., acquisti di prontuari ed altro, spese diverse

Art. 2°, Spese per l'andamento del Collegio

Art. 3°, Spese per il patrimonio

Titolo IV

Categoria 6^a Bilanci

Art. 1°, Formazione dei bilanci, storni

Art. 2°, Pubblicazione, approvazione

Titolo IV

Categoria 7^a Conti

Art. 1°, Formazione dei conti

Art. 2°, Revisione e approvazione

Art. 3°, Commissione sindacatoria, personale, adunanze, relazioni

Amministrazione
del Collegio della Sapienza

Pianta d'Archivio

Rubrica per Titoli

- Titolo I - Amministrazione
" II - Patrimonio
" III - Collegio
" IV - Finanze
-

Titolo I°
Amministrazione

Rubrica per Categorie

- Categoria 1^a Disposizioni Generali
" 2^a Collegio della Mercantia
Superiorità
" 3^a Giunta di Amministr^e

1 **1807 - 1911**
1, Collegio della Sapienza, Archivio 326

Tit. I Amministrazione, cat. 1a Disposizioni generali

4 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-4).

1. art. 1 Costituzioni, bolle, regolamenti del Collegio, memorie storiche
1807-1898, 22 sottofascicoli di cui uno senza data e senza classifica
2. art. 2 Regolamento amministrativo
1900, 1905, 2 sottofascicoli
3. art. 4 Riforme
1878-1905, 7 sottofascicoli
4. art. 5 Archivio, ordinamento, ricerche
1899, 1911, 2 sottofascicoli

2 **1806 - 1910**
3, Collegio della Sapienza, Archivio 327

Tit. I Amministrazione, cat. 2a Collegio della Mercanzia, Superiorità

3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-3).

1. art. 1 Costituzione
1806-1900, 3 sottofascicoli
2. art. 2 Adunanze
1849-1912, 31 sottofascicoli
3. art. 3 Relazioni, riforme
1850-1878, 3 sottofascicoli

3 **1806 - 1910**
2, Collegio della Sapienza, Archivio 328

Tit. I Amministrazione, cat. 3a Giunta di amministrazione e cat. 4a Uffici amministrativi

6 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-6).

cat. 3a Giunta d'amministrazione

1. art. 1 Personale della Giunta, nomine, rinunce
1845-1911, 11 sottofascicoli
2. art. 2 Adunanze della Giunta
1806-1907, 18 sottofascicoli
3. art. 3 Relazioni annuali
1882-1903, 2 sottofascicoli

cat. 4a Uffici amministrativi

4. art. 1 Personale, concorsi, nomine, permessi, gratificazioni ecc.
1831-1900, 8 sottofascicoli
5. art. 2 Personale, stipendi
1903, 2 sottofascicoli di cui uno senza data
6. art. 3 Organico degli impiegati, regolamento
1838-1910, 4 sottofascicoli

4

1803 - 1911

329

4, *Collegio della Sapienza, Archivio*

Tit. I Amministrazione, cat. 5a Agenzia di campagna

6 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-6).

1. art. 1 Capitolato speciale
1901-1906, 2 sottofascicoli
2. art. 2 Concorso, nomina periti, agenti, assegni e pensioni, permessi, punizioni disciplinari ecc.
1803-1910, 20 sottofascicoli
3. art. 3 Guardie campestri, nomine, assegni e pensioni, capo d'opere, compensi, gratificazioni
1877-1911, 6 sottofascicoli
4. art. 4 Relazioni periodiche dell'agente e d'altri, rapporti-ordini dell'amministrazione agenzia
1830-1910, 32 sottofascicoli
5. art. 6 Contabilità, affitti
1854; 1905, 2 sottofascicoli
6. art. 7 Commissioni di vigilanza, relazioni
1834-1858, 7 sottofascicoli di cui uno senza data

5

1820 - 1908

330

5, *Collegio della Sapienza, Archivio*

Tit. II Patrimonio, cat. 1a Disposizioni generali

2 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-2).

1. art. 1 Patrimonio immobiliare, inventari, formazione, movimento
1809-1908, 6 sottofascicoli
2. art. 2 Patrimonio mobiliare, inventari, formazione, movimenti
1823-1905, 28 sottofascicoli di cui uno senza data

6

1775 - 1911

331

6, *Collegio della Sapienza, Archivio*

Tit. II Patrimonio, cat. 2a Beni Urbani

3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-3).

1. art. 1 Affitti, concessioni precarie, disdette
1806-1911, 22 sottofascicoli
2. art. 2 Manutenzioni ordinarie
1867-1903, 4 sottofascicoli
3. art. 3 Riparazioni, adattamenti, assicurazioni dagli incendi, conduttura acqua potabile, luce elettrica
1775-1906, 27 sottofascicoli di cui uno senza data

7

1805 - 1911

332

7, *Collegio della Sapienza, Archivio*

Tit. II Patrimonio cat. 2a Beni urbani

4 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-4).

1. art. 3 Riparazioni, adattamenti, assicurazioni dagli incendi, conduttura acqua potabile, luce elettrica
1841-1851, 2 sottofascicoli di cui uno senza data
2. art. 4 Alienazioni, permuta, acquisti, espropriazioni
1805-1908, 15 sottofascicoli
3. art. 6 Danni, contravvenzioni
1838-1911, 9 sottofascicoli

4. art. 7 Oggetti d'arte, riparazioni
1816-1880, 5 sottofascicoli di cui uno senza data e senza classifica

8 **1802 - 1858** 333
8, Collegio della Sapienza, Archivio 1598

Tit. II Patrimonio, cat. 3a Beni rustici

1 fascicolo cartaceo, contenuto in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicolo.

1. art. 1 Affitti, colonie, concessioni precarie di uso di fornaci, danni, contravvenzioni, disdette
1802-1858, 37 sottofascicoli (con precedenti datati dal 1598)

9 **1860 - 1910** 334
9, Collegio della Sapienza, Archivio

Tit. II Patrimonio, cat. 3a Beni rustici

1 fascicolo cartaceo, contenuto in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicolo.

1. art. 1 Affitti, colonie, concessioni precarie di uso di fornaci, danni, contravvenzioni, disdette
1860-1910, 49 sottofascicoli di cui uno senza data

10 **1821 - 1908** 335
10, Collegio della Sapienza, Archivio

Tit. II Patrimonio, cat. 3a Beni rustici

3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-3).

1. art. 2 Amministrazione diretta
1825-1909, 20 sottofascicoli

2. art. 3 Riparazioni di terreni, piantagioni, potature, scoli e corsi d'acqua, strade, servitù, argini
1831-1908, 25 sottofascicoli di cui uno senza data

3. art. 4 Bonifiche nei terreni e fabbricati padronali, opifici
1821-1901, 20 sottofascicoli di cui uno senza data

11 **1806 - 1911** 336
11, Collegio della Sapienza, Archivio

Tit. II Patrimonio, cat. 3a Beni rustici

3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-3).

1. art. 5 Riparazioni e nuove costruzioni di case coloniche, fabbricati rurali ed altro, assicurazioni incendi e assicurazione operai
1842-1908, 14 sottofascicoli

2. art. 6 Consorzi per corsi di acque per il lago Trasimeno e per strade, comizi
1841-1911, 23 sottofascicoli di cui uno senza data

3. art. 7 Indicazioni catastali, determinazione di confini e rettifiche catastali, rimborsi di dazi, rivendicazione di terreni
1806-1907, 28 sottofascicoli

- 12** **1826 - 1910** 337
12, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. II Patrimonio, cat. 3a Beni rustici
1 fascicolo cartaceo, contenuto in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicolo.
1. art. 8 Acquisti, alienazioni, permuta, espropriazioni, concessioni in genere per escavazioni di pietra, terra ed altro
1826-1910, 63 sottofascicoli di cui uno senza data
- 13** **1791 - 1907** 338
13, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. II Patrimonio, cat. 3a Beni rustici
3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-3).
1. art. 9 Visitatori di beni, nomine, relazioni
1834-1865, 10 sottofascicoli di cui 1 senza data
2. art. 10 Taglio, diradamenti, dissodamento dei boschi, vincolo e svincolo
1876-1907, 13 sottofascicoli
3. art. 12 Colonie perpetue di S. Arcangelo
1791-1905, 28 sottofascicoli di cui uno senza data
- 14** **1783 - 1802** 339
14, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. II Patrimonio, cat. 3a Beni rustici
1 fascicolo cartaceo, contenuto in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicolo.
1. art. 12 Colonie perpetue di S. Arcangelo
1783-1802, 8 sottofascicoli di cui uno senza data
La documentazione riguardante una vertenza legale tra i coloni e il Collegio contiene copie autentiche di atti relative ai diritti dei coloni quali il breve di Sisto IV del 25 gennaio 1482 e le transazioni datate 1666, 1674, 1752.
- 15** **1785 - 1796** 340
15, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. II Patrimonio, cat. 3a Beni rustici
1 fascicolo cartaceo, contenuto in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicolo.
1. art. 12 Colonie perpetue di S. Arcangelo
1785-1796, 5 sottofascicoli
- 16** **1784 - 1797** 341
16, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. II Patrimonio, cat. 3a Beni rustici
1 fascicolo cartaceo, contenuto in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicolo.
1. art. 12 Colonie perpetue di S. Arcangelo
1784-1797, 13 sottofascicoli

- 17** **1803 - 1882** 342
17, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. II Patrimonio, cat. 3a Beni rustici
1 fascicolo cartaceo, contenuto in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicolo.
1. art. 12 Colonie perpetue di S. Arcangelo
1803-1882, 53 sottofascicoli
- 18** **1885 - 1910** 343
18, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. II Patrimonio, cat. 3a Beni rustici
1 fascicolo cartaceo, contenuto in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicolo.
1. art. 12 Colonie perpetue di S. Arcangelo
1885-1910, 14 sottofascicoli di cui uno senza data e uno relativo a "Vertenze legali"
- 19** **1802 - 1908** 344
19, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. II Patrimonio cat. 4 Censi, canoni, cambi
4 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-4).
1. art. 1 Censi
1810-1906, 13 sottofascicoli
2. art. 2 Canoni
1802-1908, 25 sottofascicoli di cui uno "Tribunali civili in appello"
3. art. 3 Cambi
1829-1869, 15 sottofascicoli
4. art. 4 Crediti diversi
1826-1908, 16 sottofascicoli di cui 1 senza data
- 20** **1828 - 1910** 345
20, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. II Patrimonio cat. 4a Censi, canoni, cambi e cat. 5a Imposte
7 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-7).
cat. 4a Censi, canoni, cambi
1. art. 5 Debiti ipotecari e chirografari
1828-1908, 25 sottofascicoli
cat. 5a Imposte
2. art. 1 Imposte sui terreni
1828-1910, 9 sottofascicoli
3. art. 2 Imposte sui fabbricati
1852-1902, 5 sottofascicoli
4. art. 3 Imposte ricchezza mobile
1892-1904, 5 sottofascicoli
5. art. 4 Imposte manomorta
1854-1900 8 sottofascicoli
6. art. 5 Imposte strade obbligatorie e bestiame
1903 1 sottofascicolo
7. art. 8 Tassa famiglia, ruoli, notizie
1903-1906 4 sottofascicoli di cui uno senza data

- 21** **1807 - 1887** 346
21, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. II Patrimonio, cat. 6a Lasciti, doni, oneri, associazioni e cat. 7a Parrocchie
3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-3).
cat. 6a Lasciti, doni, oneri
1. art. 1 Lasciti
1829-1876, 3 sottofascicoli
2. art. 2 Doni, elemosine, sussidi
1826-1887, 11 sottofascicoli di cui 1 senza data
cat. 7a Parrocchie
3. art. 1 Costituzioni, nomine dei parroci, concorsi, cauzione, congrue, abitazione
1807-1878, 24 sottofascicoli
- 22** **1847 - 1910** 347
22, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. II Patrimonio, cat. 7a Parrocchie
3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-3).
1. art. 1 Costituzioni, nomine dei parroci, consorsi, cauzione, congrue, abitazione
1878-1909, 19 sottofascicoli
2. art. 2 Arredi sacri, riparazioni, acquisti, vendite
1847-1910, 14 sottofascicoli
3. art. 5 Riparazioni ai fabbricati
1854-1906, 7 sottofascicoli di cui uno senza data
- 23** **1825 - 1906** 348
23 Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. III Collegio, cat. 1a Disposizioni generali
1 fascicolo cartaceo, contenuto in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicolo.
1. art. 1 Rapporti fra la Superiorità e il Collegio
1825-1906, 63 sottofascicoli di cui uno senza data
- 24** **1831 - 1906** 349
24, Collegio della Sapienza, Archivio 1730
Tit. III Collegio, cat. 1a Disposizioni generali
2 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-2).
1. art. 3 Giunta di vigilanza
1899-1906, 6 sottofascicoli di cui uno senza data
2. art. 4 Programmi, esami, premiazioni, saggi
1831-1874; 1881, 43 sottofascicoli di cui uno senza data (si segnala un documento a stampa datato 1730)
- 25** **1752 - 1827** 350
25, Collegio della Sapienza, Archivio
Tit. III Collegio, cat. 2a Ammissione dei convittori
2 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-2).

1. Si farà principio con una sinfonia della Banda
 2. Orazione del Sig. Maestro di eloquio
 3. Altra sinfonia più breve per comodo della distribuzione dell'estratto
 4. Lettura dell'estratto da farsi dal
 Segretario

ESTRATTO

DEGLI ESAMI TRIMESTRALI SOSTENUTI DAI SIGG. CONVITTORI DEL COLLEGIO PIO

Nell' Anno Scolastico 1831.

N ei giorni 23. e 24. dello scorso mese di Agosto di questo Anno 1831. sostennero i Signori Convittori del Collegio Pio alla presenza dei Signori Consuperiori Canonico Luigi Mattioli Priore dei Chiostri, Conte Vincenzo Ansidei, Marchese Gio. Battista Monaldi, Fabio Danzetta, Cav. Ludovico Ansidei, del Sig. Rettore, de' Signori Maestri, e de' Signori Matteo Martini Professore di Fisica, e Antonio Mezzanotte Professore d' Eloquenza e Letteratura Greca nella Università come Esaminatori l' ultimo Esame trimestrale. Dovendosi a norma dell' articolo 18. delle Costituzioni venire al giudizio dei meritevoli delle ricompense ivi decretate, i suddetti Signori riuniti nel giorno 25. in congresso, convennero, che la distribuzione delle medesime dovesse farsi nella maniera che siegue.

I. CLASSE

LETTERATURA

LINGUA ITALIANA

Per essersi applicati con profitto allo studio degli Elementi di Lingua Italiana ad uso di questo Collegio, i Signori Consuperiori ed Esaminatori aggiudicarono

Il primo Premio ai Signori	(Giuseppe Danzetta Salvatore Rosa Cesare Girolamini Enrico Pernossi Gio. Battista Tozzi	Il secondo Premio ai Signori	(Gio. Battista Ceccotti Gio. Antonio Ranieri Vincenzo Bartolucci Annibale Sartori Giovanni Santucci Giovanni Misciattelli
-------------------------------	--	---------------------------------	---

LINGUA LATINA

Gli Allievi di questa Scuola, poichè si distinsero con più o meno felice riuscimento nello studio della Grammatica del Sig. Lhomond, e nella spiegazione delle *Vite* di Cornelio Nipote, e del Libro de *Amicitia* di Cicerone, vennero dai Signori Consuperiori ed Esaminatori separati in due Ordini, assegnando loro de' prenj differenti cioè

I. ORDINE

Primo Premio ai Signori	(Giuseppe Angelini Brizio Brizj
Secondo premio al Sig.	(Trajano Verniglioli
Terzo premio ai Signori	(Ernesto Uccelli Girolamo Misciattelli

II. ORDINE

Premio ai Signori	(Geremia Innamorati Saverio Sassi Nicola Danzetta
-------------------	--

STORIA GENERALE

In questo primo anno del corso di Storia Generale insegnato con ordine cronologico quei Signori Convittori che vi sono più particolarmente applicati avendo percorso il quadro comparativo della Storia Antica, ed avendone dato saggio negli Esami Trimestrali con lode ed approvazione dei Signori Consuperiori ed Esaminatori, hanno questi giudicato meritevoli di premio i seguenti.

PROSPETTO

DELLE RICOMPENSE DECRETATE A FAVORE DEI SIGG. CONVITTORI DEL COLLEGIO PIO

A NORMA DEL RISULTATO DEGLI ESAMI TRIMESTRALI

Sostenuti dai medesimi nell' Anno Scolastico 1832.

Dopo aver assistito agli ultimi Esami Trimestrali tenuti nei giorni 22., 25., e 24. dello scorso Agosto, i Signori Consuperiori Canonico Gio. Battista Angelucci Priore dei Chiostrì, Conte Vincenzo Ansidei, Marchese Gio. Battista Monaldi, Cav. Ludovico Ansidei, Conte Antonio Cesari, i Signori Presidente, Rettore, Maestri, ed i Signori Matteo Martini Professore di Fisica, e Antonio Mezzanotte Professore di Eloquenza e Letteratura Greca nella Università come Esaminatori, incendo all' articolo 18. delle Costituzioni, si riunirono in congresso per venire al giudizio dei meritevoli delle ricompense ivi decretate, e convennero che la distribuzione delle medesime dovesse farsi nella maniera, che siegue.

I. CLASSE

LETTERATURA

Lingua Italiana

Per essersi applicati con profitto allo studio degli Elementi di Lingua Italiana ad uso di questo Collegio i Signori Consuperiori ed Esaminatori aggiudicarono

Il 1. Premio (Giuseppe Danzetta ai Signori (Enrico Pernossi (Gio. Batta Ceccotti	Il 2. Premio (Gio. Batta. Tozzi ai Signori (Antonio Tacchi (Salvatore Rosa (Alessandro Oddi (Cesare Girolamini (Vincenzo Bartolucci (Gio. Antonio Ranieri (Giovanni Santucci	Il 3. Premio (Adolfo Adriani ai Signori (Mariano Guardabassi (Giovanni Misciattelli
---	---	--

Secondo e Terzo anno di Lingua Latina

Gli Allievi del secondo Anno di Lingua Latina a norma del modo, onde si distinsero nello studio della Grammatica del Sig. L'Homond, nella Prosodia, nella dichiarazione di analoghi Classici Latini, e nella traduzione dall' italiano in latino, vennero dai Sigg. Consuperiori ed Esaminatori ricompensati sotto questi rapporti, ed ottennero

Il 1. Premio (Geremia Innamorati i Signori (Saverio Sassi	Il 2. Premio (Nicola Danzetta i Signori (Girolamo Misciattelli
--	---

Gli Allievi poi del terzo anno di lingua latina, cioè i Sigg. Giuseppe Angelini, Brizio Brizj, Trajano Vermiglioli, e Filippo Angeli-Mongalli vengono considerati nel Corso di Letteratura, di che forma una parte l' applicazione di questa lingua.

Geografia

Degli Allievi, che si sono applicati a questa Scuola, avendo alcuni terminato l' intero Corso della Geografia Moderna del Sig. Letronne, ed altri avendone percorso soltanto una parte, dai Signori Consuperiori, ed Esaminatori n' è stata distinta la premiazione in due ordini. E perchè quelli del primo ordine avuto riguardo al risultato degli Esami trimestrali, ed alla eleganza degli atlanti, che ne hanno delineati, furono riconosciuti di merito eguale, fu perciò attribuito a tutti un primo premio assoluto. Per quelli poi del secondo ordine, presi in considerazione i più o meno felici successi degli Esami, la maggiore o minor nitidezza degli atlanti, e la più o meno estesa parte da essi esposta, ne fu distinta in 1., 2. e 3. premio la ricompensa. E però

I. ORDINE

Primo premio assoluto (Giuseppe Danzetta ai Signori (Filippo Angeli-Mongalli (Enrico Pernossi (Gio. Batta. Ceccotti (Cesare Girolamini (Gio. Batta. Tozzi
--

“Prospetto delle ricompense decretate a favore dei sigg. convittori del Collegio Pio a norma del risultato degli esami trimestrali sostenuti nell'anno scolastico 1832”.

ASUPg, Collegio Pio, *Carteggio amministrativo*, b. n. 24, fasc. 2, sott. a. 1832.

1. art. 1 Circolari, stampe, pubblicazioni sui giornali
1827, 2 sottofascicoli di cui uno senza data
2. art. 2, Domande di ammissione e rapporti alla Superiorità
1752-1797, 23 sottofascicoli

26

1831 - 1901

351

26, Collegio della Sapienza, Archivio

Tit. III Collegio, cat. 2a Ammissione dei convittori

1 fascicolo cartaceo, contenuto in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicolo.

1. art. 2 Domande di ammissione e rapporti alla Superiorità
1831-1901, 34 sottofascicoli di cui uno senza data

27

1778 - 1910

352

27, Collegio della Sapienza, Archivio

Tit. III Collegio, cat. 3a Regolamenti interni e cat. 4a Personale direttivo

3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-3).

cat. 3a Regolamenti interni

1. art. 1 Regolamenti disciplinari interni
1854; 1886, 2 sottofascicoli
2. art. 2 Disposizioni della direzione e della Superiorità
1838-1898, 9 sottofascicoli

cat. 4a Personale direttivo

3. art. 1 Rettore
1778-1910, 36 sottofascicoli di cui 1 senza data

28

1834 - 1906

353

28, Collegio della Sapienza, Archivio

1778

Tit. III Collegio, cat. 4a Personale direttivo e cat. 5a Personale amministrativo interno ed inservienti

10 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-10).

cat. 4 Personale direttivo

1. art. 2 Vicerettore
1778; 1834-1875, 14 sottofascicoli
2. art. 3 Censore
1874-1906, 10 sottofascicoli
3. art. 4 Istitutori
1844-1900, 9 sottofascicoli
4. art. 5 Cappellano
1840-1900, 15 sottofascicoli
5. art. 6 Sanitari
1841-1892, 9 sottofascicoli

cat. 5 Personale amministrativo interno ed inservienti

6. art. 1 Economo
1819-1901, 35 sottofascicoli
7. art. 2 Guardarobiere
1835-1901, 9 sottofascicoli
8. art. 3 Refettoriere
1880-1898, 4 sottofascicoli

9. art. 4 Personale di cucina
1844-1868, 6 sottofascicoli
10. art. 5 Inservienti
1826-1901, 13 sottofascicoli di cui 1 senza data

29
32

1803 - 1909

354

Tit. III Collegio, cat. 6a Economia interna del Collegio

3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-3).

1. art. 2 Approvvigionamenti per viveri ed altri consumi
1839-1909, 11 sottofascicoli
2. art. 3 Mobilio, inventari, acquisti
1803-1909, 25 sottofascicoli di cui uno senza data
3. art. 4 Rette dei convittori
1836-1904, 37 sottofascicoli

30

1815 - 1904

355

29, Collegio della Sapienza, Archivio

Tit. III Collegio, cat. 7a Personale insegnante

2 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-2).

1. art. 1 Liceo
1836-1904, 38 sottofascicoli
2. art. 2 Ginnasio
1815-1900, 24 sottofascicoli di cui uno senza data

31

1835 - 1911

356

30, Collegio della Sapienza, Archivio

Tit. III Collegio, cat. 7a Personale insegnante, cat. 8a Comodato Serafini
e cat. 9a Comodato Collegio Convitto per gli orfani dei sanitari

4 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-4).

cat. 7a Personale insegnate

1. art. 3 Classi elementari
1835-1900, 9 sottofascicoli
2. art. 4 Musica, disegno, scherma, ginnastica ed altri insegnamenti
1835-1901, 18 sottofascicoli
3. cat. 8a Comodato Serafini
1900-1905, 4 sottofascicoli
4. cat. 9a Comodato Collegio Convitto orfani dei sanitari
1890-1911, 10 sottofascicoli di cui uno senza data

32

1834 - 1906

357

31, Collegio della Sapienza, Archivio

Tit. IV Collegio, cat. 2a Contabilità ordinamento, cat. 3a Cassa,
cat. 4a Entrate, crediti, cat. 5a Spese, debiti, cat. 6a Bilanci, cat. 7a Conti

12 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-12).

Carteggio amministrativo

cat. 2a Contabilità ordinamento

1. art. 1 Ordinamento degli uffici e della contabilità
1857, 1 sottofascicolo

cat. 3a Cassa

2. art. 1 Disposizioni pel servizio
1898, 1 sottofascicolo
3. art. 2 Stati periodici di cassa
1838-1866, 11 sottofascicoli

cat. 4a Entrata, crediti

4. art. 1 Ruoli di riscossione
1852, 1 sottofascicolo
5. art. 3 Entrate patrimoniali
1889, 1 sottofascicolo

cat. 5a Spese, debiti

6. art. 2 Spese per l'andamento del Collegio
1835-1867, 5 sottofascicoli
7. art. 3 Spese per il patrimonio
1836-1902, 6 sottofascicoli

cat. 6a Bilanci

8. art. 1 Formazione dei bilanci, storni
1850-1901, 10 sottofascicoli
9. art. 2 Pubblicazione, approvazione
1874-1891, 3 sottofascicoli

cat. 7a Conti

10. art. 1 Formazione dei conti
1834-1906, 17 sottofascicoli di cui uno senza data
11. art. 2 Revisione e approvazione
1848-1867, 3 sottofascicoli
12. art. 3 Commissione sindacatoria, personale, adunanze, relazioni
1837-1903, 5 sottofascicoli

33

1799 - 1908

358

Carteggio amministrativo

2 fascicoli cartacei, contenuti in busta; numerazione successiva per fascicoli (1-2).

1. 1779-1810, Lettere ai "Superiori", convenzioni d'affitto, prospetti contabili, note spese.
2. 1819-1908, Copie atti legali relativi ai beni rustici: contratti e disdette d'affitti, permuta, perizie.

34

1841 - 1913

359

Carteggio amministrativo, Tenuta di S. Arcangelo

5 fascicoli cartacei, contenuti in busta; numerazione successiva per fascicoli (1-5).

1. 1841-1906, Amministrazione della Tenuta di S. Arcangelo, contratti d'affitto.
2. 1857-1867, Giornali generali e libri di cassa degli agenti di S. Arcangelo, Vincenzo e Francesco Brozzi.
3. 1875- 1896, Carteggio relativo alla parrocchia di S. Arcangelo.
4. 1888-1900, Stampati sentenze di cause civili riguardanti questioni con i coloni e la parrocchia di S. Arcangelo.
5. 1891-1913, Carteggio relativo ai coloni di S. Arcangelo, rinunce e vendite dei diritti di colonia.

35

1835 - 1910

360

Carteggio amministrativo

3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-3).

1. 1835-1905, Inventari e note degli oggetti mobili della casa e chiesa parrocchiale di Pieve Caina.
2. 1839-1877, Carteggio relativo agli immobili della Tenuta di Pieve Caina, Ponte Valliceppi e Perugia.
3. 1841-1910, Carteggio vario.

36

1862 - 1912

361

Carteggio amministrativo

3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli (1-3).

1. 1862-1909, "Prof. Antonio Galanti ed eredi, debitori del Collegio".
2. 1876-1892, Amministrazione dell'economista Giuseppe Cipriani, corrispondenza, prospetti contabili, note spese, ricevute.
3. 1908-1912, "Trattative Gambut e altre" (riguardante la vendita della Tenuta di S. Arcangelo).

COLLEGIO DELLA SAPIENZA

IN PERUGIA

CAPITOLATO

per l'affitto del Tenimento di Pieve Caina in Comune di Marsciano



PERUGIA

STAB. TIP. GUGLIELMO DONNINI

1914

“Collegio Pio della Sapienza in Perugia, Capitolato per l'affitto del Tenimento di Pieve Caina in Comune di Marsciano”, Perugia, Stab. Tip. Guglielmo Donnini, 1914.

ASUPg, Collegio Pio, *Carteggio del Commissario straordinario*, b. n. 1, fasc. 5, sott. 2.

serie

Protocolli

3 unità archivistiche.

1914 - 1935

1914 - 1922; 1930 - 1935

La serie costituita da tre registri, raccoglie i protocolli per la registrazione della corrispondenza in arrivo e in partenza per il periodo dal 1914 al 1935. Si segnala una lacuna per gli anni dal 1923 al 1929. Si tratta di due tipologie di registri di protocollo molto differenti tra loro. Il primo registro riferito agli anni 1914-1921 distingue su due pagine da un lato le "lettere ricevute" e dall'altro le "lettere spedite". Gli altri due registri, gli stessi utilizzati dall'Università, sono identici nella struttura e prevedono la registrazione da un lato della posta in arrivo e dall'altro quella del provvedimento conseguente, è prevista anche la registrazione della classificazione in archivio, peraltro mai compilata.

362

1

1914 mar. 31 - 1921 dic. 31

363

Collegio della Sapienza, Protocollo dal 31 marzo 1914 al 14 dicembre 1920

Registro cartaceo legato in cartone (mm. 380x270) di carte 198; numerazione successiva per carte (1-198).

Registro di protocollo per la corrispondenza in arrivo e in partenza sul quale si trovano annotati: il numero di protocollo, la descrizione della lettera in arrivo (data, numero e data di arrivo), ufficio o persona che scrive, l'oggetto e sulla pagina a fronte, la data della lettera in partenza, l'ufficio o persona che scrive, l'oggetto e i riscontri precedenti e seguenti.

Le registrazioni si riferiscono agli anni 1914-1921.

In allegato: carte sciolte (all'interno).

2

1922 gen. 2 - 1922 set. 14

364

Protocollo dal 1922 al ...

Registro cartaceo legato in cartone (mm. 430x310) di carte 76; numerazione successiva per carte (1-76).

Su due pagine si registrano da un lato: il numero di protocollo progressivo, la data di arrivo della corrispondenza, l'ufficio o la persona che scrive, l'oggetto, mentre dall'altro lato: la data del provvedimento, la destinazione, l'oggetto, il riscontro, la classificazione in archivio.

3

1930 gen. 1 - 1935 ott. 1

365

Collegio Pio - Sapienza, Protocollo 1930

Registro cartaceo legato in cartone (mm. 430x295) di carte 94; numerazione successiva per carte (1-94).

Su due pagine si registrano da un lato: il numero di protocollo progressivo, la data di arrivo della corrispondenza, l'ufficio o la persona che scrive, l'oggetto, mentre dall'altro lato: la data del provvedimento, la destinazione, l'oggetto, il riscontro, la classificazione in archivio.

Le registrazioni si riferiscono agli anni 1930-1935.

Carteggio del Commissario straordinario

1900 - 1921

3 unità archivistiche.

La serie, composta da tre buste, raccoglie la documentazione afferente l'attività del commissario straordinario Giuseppe Buonocore al quale fu affidata la gestione straordinaria dell'ente dopo lo scioglimento del Consiglio d'amministrazione stabilito con R.D. 19 febbraio 1914. Il commissario operò sicuramente, dal marzo 1914 al dicembre 1915 e cioè fino all'approvazione del nuovo statuto (v. introduzione storica), anche se la sua "Relazione" è datata gennaio 1916 e poi sarà presentata nell'aprile dello stesso anno al nuovo Consiglio d'amministrazione.

I documenti coprono un arco di tempo più ampio rispetto a quello dell'amministrazione Buonocore, precisamente dal 1900 al 1921, con precedenti che risalgono al secolo precedente a causa di affari e pratiche che si protrassero per lungo tempo.

La serie è stata così denominata perchè la documentazione che la costituisce è stata ordinata secondo un piano di classificazione stabilito dallo stesso Commissario che fissa criteri di archiviazione delle carte rispondenti alla nuova gestione dell'ente e che riportiamo qui sotto.

Pianta dell'Archivio

Posizione A: Natura giuridica dell'ente. Costituzione del Consiglio di Amministrazione. Operato del Regio Commissario. Statuto e regolamento.

Posizione B: Personale dell'ente a riposo e in attività di servizio (nomina, licenziamento, dimissioni, collocamento a riposo, assegni, retribuzioni, sussidi).

Posizione C: Bilanci preventivi e conti consuntivi.

Posizione D: Fabbricati di città (contratti di fitto, riparazioni, alienazione, permuta, miglorie, bonifici. Pagamenti assicurazioni contro incendi).

Posizione E: Beni rustici e fabbricati di campagna (contratti di colonia e di fitto, riparazioni, alienazioni, permuta, miglorie, bonifici, pagamenti avvisi d'asta. Assicurazione contro incendi).

Posizione F: Chiese e case parrocchiali (riparazione, alienazione, permuta, miglorie, bonifici, ecc.).

Posizione G: Inventari. Costituzione e variazione di tutti i beni mobili ed immobili comprese le Chiese e le case parrocchiali.

Posizione H: Liti giudiziarie e amministrative.

Posizione I: Debiti e crediti dell'ente (contratti di mutuo, estinzione di debiti, censi, canoni, ecc.).

Posizione L: Deliberazione dell'ente. Convocazione del Consiglio (trasmissione delle deliberazioni all'autorità tutoria).

Posizione M: Servizio di tesoreria (pagamenti, riscossioni, depositi, ecc.).

Posizione N: Borse di studio.

Posizione O: Somme erogate a favore della libera Università di Perugia.

Posizione P: Movimento di capitali.

Posizione Q: Affari generali.

Posizione R: Relazione del Regio Commissario.

1 **1900 - 1921**

367

Carteggio del Commissario straordinario

1832; 1864; 1871; 1899

7 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli.

1/1**1911 - 1920**

368

Posizione A

Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 4; numerazione successiva per sottofascicoli (1-4).

1. 1911-1914, Natura giuridica dell'ente.
2. 1916, Costituzione del Consiglio di Amministrazione.
3. 1914-1916, Operato del Regio Commissario.
4. 1914- 1920, Statuto e Regolamento.

Si segnala che all'interno del sottofascicolo n. 3 si trova anche il Verbale di consegna al nuovo Consiglio di amministrazione e la relazione al conto consuntivo 1915, da parte del Commissario, datate rispettivamente 27 marzo e 3 aprile 1916.

1/2 <i>Posizione B</i> Fascicolo cartaceo. 1900-1918, Personale dell'ente a riposo ed in attività di servizio in fascicoli personali (nomina, licenziamento, dimissioni, collocamento a riposo, assegni, retribuzioni, sussidi).	1900 - 1918 1871	369
1/3 <i>Posizione C</i> Fascicolo cartaceo. "Bilanci preventivi e conti consuntivi. Compilazione e approvazione".	1914 - 1921	370
1/4 <i>Posizione D</i> Fascicolo cartaceo. Fabbricati di città 1. 1914-1915, Fabbricato posto in via della Sapienza n. 3 e n. 14, bottega (ex fascicolo c).	1914 - 1915	371
1/5 <i>Posizione E</i> Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 2; numerazione successiva per sottofascicoli (1-2). Beni rustici e fabbricati di campagna (contratti di colonia e di fitto, riparazioni, alienazioni, permuta, miglorie, bonifici, pagamenti avvisi d'asta, assicurazione contro incendi). 1. 1906-1912, Tenimento di S. Arcangelo (ex fascicolo a). 2. 1901-1920, Tenimento di Pieve Caina (ex fascicolo b).	1901 - 1920 1899; 1900	372
1/6 <i>Posizione F</i> Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 3; numerazione successiva per sottofascicoli (1-3). Chiese e case parrocchiali. 1. 1914-1915, Chiesa e casa di S. Arcangelo sul Trasimeno (ex fascicolo a). 2. 1914-1915, Chiesa e casa di Pieve Caina (ex fascicolo b). 3. 1864-1918, Chiesa di S. Isidoro (ex fascicolo c, con un precedente datato 1832).	1864 - 1918 1832	373
1/7 <i>Posizione G</i> Fascicolo cartaceo. Inventari. Costituzione e variazione di tutti i beni mobili e immobili comprese le chiese e le case parrocchiali. Si segnala "l'inventario al 31/12/1914 dei beni costituenti il patrimonio dell'ente".	1911 - 1914	374

Il Collegio Pio della Sapienza
in Perugia

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. GIUSEPPE BUONOCORE

presentata il 6 aprile 1916



PERUGIA
STAB. TIP. GUGLIELMO DONNINI
1916

“Il Collegio Pio della Sapienza in Perugia, Relazione del commissario straordinario prof. Giuseppe Buonocore presentata il 6 aprile 1916”, Perugia, Stab. Tip. Guglielmo Donnini, 1916.
ASUPg, Collegio Pio, *Carteggio del Commissario straordinario*, b. n. 3, fasc. 1, sott. 2.

2	1902 - 1920	375
Carteggio del Commissario straordinario	1850; 1889 - 1901	
7 fascicoli cartacei contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione successiva per fascicoli.		
2/1	1902 - 1919	376
<i>Posizione H</i>		
Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 3; numerazione successiva per sottofascicoli (1-3).		
Liti giudiziarie e amministrative.		
1. 1913-1916, Causa con l'Università libera (ex fascicolo a).		
2. 1902-1915, Causa contro i coloni di S. Arcangelo (ex fascicolo b).		
3. 1908-1919, Causa Paoletti (ex fascicolo c).		
2/2	1906 - 1916	377
<i>Posizione I</i>		
Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 4; numerazione successiva per sottofascicoli (1-4).		
Debiti e crediti dell'ente.		
1. 1912-1916, Debito col Monte dei Paschi di Siena (ex fascicolo a, con precedenti datati 1889 e 1892).		
2. 1914-1915, Debito con l'eredità Paccanense (ex fascicolo b, con precedenti datati 1899 e 1901).		
3. 1914-1915, Debito con la Mercanzia (ex fascicolo c, con copia autenticata di "istrumento" di prestito datato 1850).		
4. 1906; 1914, Censi (ex fascicolo d, con precedenti datati 1891 e 1898).		
2/3	1914 - 1917	378
<i>Posizione L</i>		
Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 2; numerazione successiva per sottofascicoli (1-2).		
Deliberazioni dell'Ente, Convocazione del Consiglio (trasmissione delle deliberazioni all'autorità tutoria).		
1. 1914-1916, Trasmissione delle deliberazioni all'autorità tutoria.		
2. 1916-1917, Convocazioni del Consiglio.		
2/4	1914	379
<i>Posizione M</i>		
Fascicolo cartaceo.		
1914, Servizio di tesoreria.		
2/5		380
<i>Posizione O</i>		
Fascicolo cartaceo.		
Somme erogate a favore della libera Università di Perugia (fascicolo vuoto).		
2/6	1914 - 1918	381
<i>Posizione P</i>		
Fascicolo cartaceo.		
1914-1918, Movimento di capitali.		

COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA
IN PERUGIA

STATUTO
ORGANICO



PERUGIA
STAB. TIP. GUGLIELMO DONNINI
1916

"Collegio Pio della Sapienza in Perugia, Statuto Organico", Perugia, Stab. Tip. Guglielmo Donnini, 1916.
ASUPg, Collegio Pio, *Carteggio del Commissario straordinario*, b. n. 1, fasc. 1, sott. 4.

2/7

Posizione Q

Fascicolo cartaceo.

1902-1920, Affari generali.

1902 - 1920

382

3

Carteggio del Commissario straordinario

3 fascicoli cartacei contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa, numerazione successiva per fascicoli.

Posizione R, Relazione del Regio Commissario.

1916

383

3/1

Relazioni del Commissario straordinario Giuseppe Buonocore (a stampa)

Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 2; numerazione successiva per sottofascicoli (1-2).

1. "Il Collegio Pio della Sapienza in Perugia, Relazione del Commissario Straordinario Prof. Giuseppe Buonocore, Perugia", Stab. Tip. Guglielmo Donnini, 1916, pp. 52.
2. "Il Collegio Pio della Sapienza in Perugia, Relazione del Commissario Straordinario Prof. Giuseppe Buonocore presentata il 6 aprile 1916, Perugia", Stab. Tip. Guglielmo Donnini, 1916, pp. 140 (4 copie).

1916

384

3/2

Minuta della relazione

1 fascicolo cartaceo.

Minuta della relazione di cc. 8 (ampiamente incompleta e senza data ma 1915-1916).

Si tratta di cc. 7 autografe del Commissario e c. 1 dattiloscritta.

385

3/3

Documenti della Relazione del Regio Commissario

Relazione

Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 4; numerazione successiva per sottofascicoli (1-4).

1. "Collegio Pio della Sapienza, Relazione, T. I". Volume dattiloscritto rilegato in cartone di cc. 292, numerate 1-283.
2. "Collegio Pio della Sapienza, Allegati, T. II". Volume dattiloscritto rilegato in cartone di cc. 210, dopo c. 59 "Allegato fuori numerazione", cc. A-F.
3. "Collegio Pio della Sapienza, Allegati alla Relazione del Prof. Buonocore" (2 copie).
4. 1916, "Indice inventario delle Bolle, Brevi, Pergamene ecc. e carte varie relative".

L'indice inventario in questione è quello compilato da Favorino Fiumi, allora bibliotecario dell'Università, in collaborazione con il dott. Francesco Briganti, al momento della consegna del materiale documentario ivi descritto, alla Libera Università di Perugia, da parte dell'amministrazione del Collegio Pio.

Si segnala una postilla aggiunta da Ugo Barberi datata 16 febbraio 1940, che cambia la numerazione dei documenti inventariati (vedi *Carteggio contabile*, n. 92).

Si segnala che il sottofascicolo n. 3 contiene due versioni non rilegate della minuta dattiloscritta degli "Allegati" o come dice il Commissario "appendice" alla sua *Relazione*.

L'appendice contiene le trascrizioni "in ordine cronologico e logico" di tutti i documenti antichi presenti nell'archivio del Collegio: le bolle, i brevi, le pergamene e le costituzioni del Collegio a partire dalla bolla del 19 dicembre 1425 fino all'elenco dei registri consegnati al Commissario datato 25 marzo 1914. Inseriti tra gli allegati si conservano copie autentiche manoscritte di alcuni dei documenti trascritti.

1916

386

Carteggio contabile

1807 - 1961

96 unità archivistiche.

La serie è costituita da 96 buste numerate progressivamente da 1 a 96, contenenti i documenti relativi alla gestione contabile - amministrativa dell'ente, prodotti in un arco di tempo a partire dal 1807 fino al 1961.

Si segnala che per gli anni dal 1829-30 al 1898-99 (nn. 4-74), ogni busta conserva i fascicoli di documenti relativi alla gestione di un anno che corrisponde all'anno accademico (1 nov.-30 ott.); dal 1899-1900, con la cessione della gestione del Collegio-Convitto, l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Il contenuto dei fascicoli cambia nel corso degli anni, per il periodo che va dalla riapertura del Collegio con il nome di Collegio Pio (1829) fino alla cessione della sua gestione con comodato d'uso al prof. Silvio Serafini (1900), all'interno dei fascicoli si possono trovare: mandati di pagamenti, documenti giustificativi dei mandati, piccoli registri di entrate e uscite, giornali dei fattori, conti colonici, conti dei magazzini, giornali di refettorio, registri di ricevute degli incassi e registri di ricevute dei mandati pagati.

Si segnala inoltre che per gli anni dal 1902 al 1961 (nn. 78-96, eccetto n. 92), ogni busta conserva i documenti relativi alla gestione di tre o più anni.

Dal 1921 al 1961 (nn. 85-96), all'interno dei fascicoli, sono raccolti anche conti consuntivi, bilanci preventivi, bilanci consuntivi, prontuari attivi e prontuari passivi, registri di entrata e registri di uscita, giornali di cassa e relativi documenti giustificativi tra cui il carteggio amministrativo degli esercizi finanziari, bilanci e rendiconti della tenuta di Pieve Caina.

Si distingue l'unità archivistica n. 92 che contiene le carte prodotte da Ugo Barberi che lavorò intorno al 1940 al riordino dell'archivio.

1
Sapienza Nuova, Documenti dal 1° agosto 1807

1807 ago. 1 - 1810 ott. 31

388

253 carte sciolte cartacee, contenute in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa; numerazione coeva per carte (1-253).

Lettere, note spese, quietanze, prospetti di spese, note delle rendite.

2
I Filza. Documenti richiamati nel Libro Mastro dal 1° luglio 1825 a tutto il 31 ottobre 1829

1826 giu. 30 - 1829 ott. 31

389

1824

Fascicolo cartaceo, contenuto in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa di sottofascicoli 5; numerazione coeva per carte (1-230).

1. "Giustificazioni al rendiconto del 30 giugno 1826" cc. 1-68.
 2. "Giustificazioni al rendiconto del 30 giugno 1827" cc. 69-116.
 3. "Giustificazioni al rendiconto del 30 giugno 1828" cc. 116-170.
 4. "Giustificazioni al rendiconto del 30 giugno 1829" cc. 171-213.
 5. "Giustificazioni al rendiconto del 31 ottobre 1829" cc. 214-230.
- In allegato: 1824 -1827, Quietanze, apoche (inseriti in fine).

3
Entrate e uscite

1828 lug. 1 - 1830 ott. 31

390

Entrate e uscite

3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa.

Ricevute di riscossioni e di spese per biancheria e mobilio.

<p>3/1 Entrate Fascicolo cartaceo. Cedole numerate di pagamenti ricevuti per rette e affitti riscossi dai beni del Collegio.</p>	<p>1829 - 1830</p>	<p>392</p>
<p>3/2 <i>Documenti relativi alle spese di biancheria, mobilio</i> Fascicolo cartaceo di carte 65; numerazione coeva per carte.</p>	<p>1828 - 1830</p>	<p>393</p>
<p>3/3 <i>Spese di biancheria, mobilio ed utensili diversi</i> Registro cartaceo legato in cartoncino (mm. 275x203) di carte 80; numerazione per carte. Documenti relativi a spese di biancheria e mobilio ed utensili diversi per la riapertura del Collegio.</p>	<p>1828 - 1830</p>	<p>394</p>
<p>4 <i>Documenti relativi al conto di amministrazione di un anno dal 1° novembre 1829 a tutto il 31 ottobre 1830</i> 2 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa.</p>	<p>1829 nov. 1 - 1830 ott. 31</p>	<p>395</p>
<p>4/1 <i>Il Filza. Documenti richiamati nel Libro Mastro dal 1° novembre 1829 al 31 ottobre 1830</i> Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 96; numerazione coeva per sottofascicoli (1-96). Carte contabili di appoggio ai pagamenti. In allegato: Ricevute, quietanze (inseriti in fine).</p>	<p>1829 nov. 1 - 1830 ott. 31</p>	<p>396</p>
<p>4/2 Lettere, spese, entrate e uscite del grano e altri generi. Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 3. 1. "Boccanera 1829". 2. "Ferroni 1829, Conto di dare e avere fra il suddetto capo mastro e l'economista del Collegio Pio". 3. "Magazzeni".</p>	<p>1829 - 1830</p>	<p>397</p>
<p>5 <i>Documenti relativi al conto di amministrazione di un anno dal 1° novembre 1830 a tutto il 31 ottobre 1831</i> 2 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa.</p>	<p>1830 nov. 1 - 1831 ott. 31</p>	<p>398</p>

5/1 <i>III Filza. Documenti richiamati nel Libro Mastro dal 1° novembre 1830 a tutto ottobre 1831</i> Fascicolo cartaceo di carte 111; numerazione coeva per carte (1-111). Carte contabili di appoggio ai pagamenti.	1830 nov. 1 - 1831 ott. 31	399
5/2 Uscite Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 2. 1. "Esito" 2. "Conti liquidati, 1826-31"	1826 - 1831	400
6 <i>Documenti relativi al conto di amministrazione di un anno dal 1° novembre 1831 a tutto il 31 ottobre 1832</i> 2 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa.	1831 nov. 1 - 1832 ott. 31	401
6/1 <i>IV Filza. Documenti richiamati nel Libro Mastro dal 1° novembre 1831 a tutto ottobre 1832</i> Fascicolo cartaceo di carte 119; numerazione coeva per carte (1-119). Carte d'appoggio ai pagamenti. In allegato: Ricevute, quietanze (carte sciolte).	1831 nov. 1 - 1832 ott. 31	402
6/2 Entrate e uscite 1832 Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 5. 1. "Introito". 2. "Esito". 3. Entrate e uscite tenute dall'economista don Antonio Ribacchi. 4. Giornale del Collegio Pio. 5. Entrate e uscite varie.	1831 nov. 1 - 1832 ott. 31	403
7 <i>Documenti relativi al conto di amministrazione di un anno dal 1° novembre 1832 a tutto il 31 ottobre 1833</i> 2 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa.	1832 nov. 1 - 1833 ott. 31	404

7/1	1832 nov. 1 - 1833 ott. 31	405
<i>V Filza. Documenti richiamati nel Libro Mastro dal 1° novembre 1832 a tutto ottobre 1833</i>		
Fascicolo cartaceo di carte 112; numerazione per carte (1-112).		
Carte d'appoggio ai pagamenti.		
In allegato: Ricevute, quietanze (inseriti in fine).		
7/2	1832 nov. 1 - 1833 ott. 31	406
Entrate e uscite		
Fascicolo cartaceo di sottofascicoli 4.		
1. "Introito".		
2. "Esito".		
3. Giornale del magazziniere del Collegio Pio David Lupattelli.		
4. Note di spese.		
8	1833 nov. 1 - 1834 ott. 31	407
<i>Documenti relativi all'amministrazione di un anno 1° novembre 1833 a tutto il 31 ottobre 1834</i>		
3 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa.		
8/1	1833 nov. 1 - 1834 ott. 31	408
<i>VI. Documenti richiamati nel Libro Mastro dal 1° novembre 1833 a tutto ottobre 1834</i>		
Fascicolo cartaceo di carte 131; numerazione coeva per carte (1-131).		
Mandati di pagamento con carte d'appoggio.		
In allegato: Ricevute in forma di carte sciolte (inserite in fine).		
8/2	1833 nov. 1 - 1834 ott. 31	409
Entrate e uscite		
Fascicolo cartaceo di registri 3.		
1. "Introito".		
2. "Esito".		
3. "1833-1834, Dare e avere di don Antonio Ribacchi".		
8/3	1834	410
<i>Impianto del Libro Mastro</i>		
Fascicolo cartaceo.		
Registrazioni contabili di entrate e uscite		

9	1834 nov. 1 - 1835 ott. 31	411
<i>Documenti relativi all'amministrazione di un anno, dal 1° novembre 1834 a tutto il 31 ottobre 1835</i>		
2 fascicoli cartacei, contenuti in busta di cartone con fettucce di chiusura in stoffa.		
Fascicoli contenenti registrazioni di entrate e uscite, con una lettera dei monaci Olivetani all'economista don Antonio Ribacchi.		
In allegato: lettera (carta sciolta).		
9/1	1834 nov. 1 - 1835 ott. 31	412
<i>VII Filza. Documenti relativi all'amministrazione di un anno dal 1° novembre 1834 a tutto ottobre 1835</i>		
Fascicolo cartaceo di carte 151; numerazione per carte (1-151).		
Mandati di pagamento con carte d'appoggio.		
In allegato: Ricevute in forma di carte sciolte (inserite in fine).		
9/2	1834 nov. 1 - 1835 ott. 31	413
Entrate e uscite		
Fascicolo cartaceo di registri 3.		
1. "Introito".		
2. "Titoli d'Introito".		
3. "Esito"		
10	1835 nov. 1 - 1836 ott. 31	414
<i>Documenti relativi all'amministrazione di un anno dal 1° novembre 1835 a tutto il 31 ottobre 1836</i>		
2 fascicoli cartacei, contenuti in busta.		
10/1	1835 nov. 1 - 1836 ott. 31	415
<i>VIII Filza. Documenti relativi all'amministrazione di un anno dal 1° novembre a tutto il 31 ottobre 1836</i>		
Fascicolo cartaceo di carte 160.		
Documenti appoggianti le spese e i consumi, n. 160.		
10/2	1835 nov. 1 - 1836 ott. 31	416
Entrata e Uscita		
Fascicolo cartaceo di registri 5.		
1. "Introito".		
2. "Esito".		
3. "Titolo d'introito".		
4. "Titoli di esito".		
5. "Conti colonici ristretti".		